



## **Relazione sulla gestione dell'esercizio 2023**

### **SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto**

**a contribuzione definita autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione  
e iscritto al n.155 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.12, D.Lgs. n. 252/2005**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 1. Situazione del Fondo al 31 dicembre 2023

Il Fondo Pensione Aperto “Soluzione Previdente” (di seguito il Fondo) è stato autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), con Provvedimento del 10 maggio 2007. La raccolta delle adesioni, così come previsto dalla normativa, ha avuto inizio con decorrenza 1° gennaio 2007.

Il Fondo è stato iscritto al n. 155 dell’Albo dei Fondi Pensione, tenuto presso la COVIP.

Al 31 dicembre 2023 risultavano nel Fondo n. 12.874 iscritti attivi; considerando che alcuni di essi hanno aderito a più di un comparto le posizioni aperte presso il Fondo ammontano a n. 15.429.

I contributi raccolti nel 2023 ammontano a 17.353.184 euro; tenuto altresì conto dei trasferimenti da altri fondi e, dedotte le commissioni di gestione e iscrizione, i contributi lordi destinati alle prestazioni raggiungono l’importo 28.969.714 euro.

Al 31/12/2023 il patrimonio complessivo del Fondo ammonta a 181.847.525 euro.

Il Fondo è articolato in quattro comparti di investimento caratterizzati da un diverso profilo di rischio e orizzonte temporale:

- Linea 1 - Garantita
- Linea 2 - Prudente
- Linea 3 - Equilibrata
- Linea 4 - Dinamica.

Il Fondo è atto ad accogliere sia adesioni individuali che collettive. L’adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altre forme previdenziali, qualora l’aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

La gestione delle risorse finanziarie del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente è affidata direttamente alla Compagnia Helvetia Vita S.p.A..

### 2. Descrizione della politica di investimento

Le risorse finanziarie del Fondo sono investite in strumenti finanziari secondo i quattro diversi comparti previsti dal Regolamento del Fondo in relazione alla scelta operata dall’aderente all’epoca del versamento. Sinteticamente le caratteristiche essenziali dei singoli comparti sono le seguenti:

#### **2.1 Soluzione Previdente – Comparto “Linea 1 Garantita”**

La gestione è volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. La Linea prevede la garanzia che, al momento dell’esercizio del diritto di pensionamento, la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non possa essere inferiore alla somma dei contributi versati, al netto delle spese e di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei casi di premorienza, invalidità permanente (che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo) e inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. La garanzia è prestata da Helvetia Vita S.p.A.

L’orizzonte temporale del comparto è di breve periodo (5 anni).

L’Asset Allocation Target della Linea 1 Garantita, coerente con l’orizzonte temporale e il profilo di rischio che si vuole ottenere, è riportata nella seguente tabella:

<b>Asset Class</b>	<b>Target</b>
Liquidità	3%
Obbligazioni	97%

La duration target del portafoglio obbligazionario è di 4 anni.

Il benchmark di riferimento per il comparto è rappresentato dal seguente paniere di indici:

- 100% ICE BofAML 3-5 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG02)

L'indice ICE BofAML 3-5 Year Euro Government Index è il sottoinsieme del ICE BofAML Euro Government Index composto solo dai titoli con durata residua finale pari o superiore a 3 anni ed inferiore a 5 anni.

L'indice ICE BofAML Euro Government Index replica la performance di titoli di debito sovrani in Euro, emessi dai paesi membri dell'Unione Monetaria Europea, sia nel mercato degli Eurobond, sia nel mercato nazionale dell'emittente. I paesi devono essere membri dell'Unione Monetaria Europea e devono avere un rating in valuta estera a lungo termine almeno investment grade (sulla base di una media di Moody S&P e Fitch), inoltre la fonte di prezzo dei titoli deve essere trasparente.

Il paniere di riferimento viene aggiornato mensilmente ed è disponibile dal 31 dicembre 1985.

Il comparto risulta esposto ai seguenti rischi finanziari: rischio di tasso di interesse, rischio spread, rischio di controparte. Al fine di assicurare che l'assunzione e la gestione dell'esposizione ai rischi sia coerente con il profilo di rischio del comparto, si fissano i seguenti limiti di investimento e criteri di attuazione della politica di investimento.

La duration del portafoglio obbligazionario può discostarsi da quella target; non può comunque risultare inferiore a 1 anno e superiore a 6 anni.

Non è consentito l'investimento in titoli di capitale, anche se rivenienti da conversione di obbligazioni convertibili e/o warrant, comparto immobiliare o strumenti cosiddetti alternativi.

L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'area EMU. Gli strumenti finanziari devono essere espressi in Euro.

È ammesso l'investimento in titoli di emittenti governativi appartenenti all'area OCSE, organismi sovranazionali ai quali partecipa almeno uno Stato appartenente all'OCSE, enti garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, come pure in emittenti corporate purché appartenenti all'OCSE. I titoli debito o di capitale emessi da soggetti diversi dai Paesi appartenenti all'OCSE o residenti in tali Paesi, è ammesso nel limite massimo regolamentare del 5% del patrimonio del comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti e del Regno Unito.

Le risorse finanziarie del comparto possono essere investite in Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR), purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto. L'investimento in OICR è finalizzato ad ottenere un maggiore livello di diversificazione e di efficienza gestionale, senza alterare il profilo rischio/rendimento del comparto. In particolare, è possibile investire in OICR per assumere esposizioni in mercati considerati residuali nell'universo investibile come, per esempio, i mercati extra-europei o particolari settori merceologici.

Ai fini della presente relazione, gli ETF sono assimilati agli OICR.

Non è ammesso l'utilizzo di strumenti derivati.

La strategia di gestione è attiva per consentire di gestire situazioni di mercato contingenti e migliorare il profilo di rischio/rendimento del comparto.

Il livello massimo di rotazione annua del patrimonio (turnover) è fissato a circa 1,5.

La composizione del portafoglio può discostarsi da quella del benchmark purché la Tracking Error Volatility (TEV), che descrive la volatilità dei rendimenti differenziali di un fondo rispetto ad un indice di riferimento – benchmark), assunta come misura di scostamento rispetto al benchmark, risulti inferiore al 4%.

La Compagnia monitora anche le seguenti misure di rischio:

- la volatilità dei rendimenti (soglia di attenzione 2%)
- la massima perdita potenziale con un livello di confidenza del 95% su un orizzonte temporale di 1 anno (VaR) (soglia di attenzione 3%).

Dell'eventuale superamento delle suddette soglie sarà interessato il Comitato Investimenti/ALM.

## 2.2 Soluzione Previdente – Comparto "Linea 2 Prudente"

La gestione è orientata ad ottenere nel medio-lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari e obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato. La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri.

L'orizzonte temporale del comparto è di medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni).

L'Asset Allocation Target della Linea 2 Prudente, coerente con l'orizzonte temporale e il profilo di rischio che si vuole ottenere, è riportata nella seguente tabella:

<b>Asset Class</b>	<b>Target</b>
Liquidità	3%
Obbligazioni	82%
Azioni	15%

La duration target del portafoglio obbligazionario è di 7 anni.

Il benchmark di riferimento è rappresentato dal seguente paniere di indici:

- 85% ICE BofAML 5-10 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG06)
- 15% MSCI World Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEWIN).

L'indice ICE BofAML 5-10 Year Euro Government Index è il sottoinsieme del ICE BofAML Euro Government Index composto solo dai titoli con durata residua finale pari o superiore a 5 anni ed inferiore a 10 anni.

L'indice ICE BofAML Euro Government Index replica la performance di titoli di debito sovrani in Euro, emessi dai paesi membri dell'Unione Monetaria Europea, sia nel mercato degli Eurobond, sia nel mercato nazionale dell'emittente. I paesi devono essere membri dell'Unione Monetaria Europea e devono avere un rating in valuta estera a lungo termine almeno investment grade (sulla base di una media di Moody S&P e Fitch), inoltre la fonte di prezzo dei titoli deve essere trasparente.

Il paniere di riferimento viene aggiornato mensilmente ed è disponibile dal 31 dicembre 1985.

L'indice MSCI World Net Total Return EUR è un indice di capitalizzazione che per l'investitore in euro rappresenta il rendimento dei principali titoli azionari quotati nelle borse dei paesi sviluppati, tenuto conto degli eventuali apprezzamenti o deprezzamenti delle valute nei confronti dell'Euro.

Il comparto risulta esposto ai seguenti rischi finanziari: rischio di tasso di interesse, rischio spread, rischio di controparte, rischio azionario, rischio cambio.

Al fine di assicurare che l'assunzione e la gestione dell'esposizione ai rischi sia coerente con il profilo di rischio del comparto, si fissano i seguenti limiti di investimento e criteri di attuazione della politica di investimento.

La duration del portafoglio obbligazionario può discostarsi da quella target; non può comunque risultare inferiore a 4,5 anni e superiore a 10 anni.

Il peso della componente obbligazionaria deve rappresentare almeno il 60% del patrimonio del comparto.

È possibile investire in titoli di emittenti governativi appartenenti all'area OCSE, organismi sovranazionali ai quali partecipa almeno uno Stato appartenente all'OCSE, enti garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, come pure in emittenti corporate purché appartenenti all'area OCSE. I titoli di debito o di capitale emessi da soggetti diversi dai Paesi appartenenti all'OCSE o residenti in tali Paesi, è ammesso nel limite massimo regolamentare del 5% del patrimonio del comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti, del Canada, del Giappone e del Regno Unito.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli di capitale, ivi inclusi quelli derivanti da conversione di obbligazioni convertibili e/o warrant, nel limite massimo del 40% del patrimonio del comparto.

L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'area EMU.

L'esposizione in attività finanziarie espresse in valuta diversa dall'Euro deve risultare inferiore al 30% del patrimonio del comparto, al netto di coperture attraverso derivati. Il rischio cambio derivante dall'investimento in strumenti finanziari espressi in valute diverse dall'Euro può essere coperto con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

L'impiego di contratti derivati per la copertura del rischio cambio avviene con le modalità e nei limiti fissati dalla normativa in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 166/2014 e successive modificazioni e integrazioni.

Non è ammesso l'investimento in strumenti derivati diversi da quelli indicati o per finalità diverse dalla copertura del rischio cambio.

Le risorse finanziarie del comparto possono essere investite in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto.

L'investimento in OICR è finalizzato a ottenere un maggiore livello di diversificazione e di efficienza gestionale, senza alterare il profilo rischio/rendimento del comparto.

Ai fini della presente relazione, gli ETF sono assimilati agli OICR.

L'investimento in FIA, qualora previsto dal regolamento del Fondo, è contenuto entro il limite del 20% delle disponibilità complessive del fondo e del 25% del valore del FIA, in linea con quanto disposto dalla normativa vigente in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 166/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

La strategia di gestione è attiva per consentire di gestire situazioni di mercato contingenti e migliorare il profilo rischio/rendimento del comparto.

Il livello massimo di rotazione annua del patrimonio (turnover) è fissato a circa 1,50.

La composizione del portafoglio può discostarsi da quella dal benchmark, purché la Tracking Error Volatility (TEV), assunta come misura di scostamento rispetto al benchmark, risulti inferiore al 5%.

La Compagnia monitora anche le seguenti misure di rischiosità:

- la volatilità dei rendimenti (soglia di attenzione 6%)
- la massima perdita potenziale con un livello di confidenza del 95% su un orizzonte temporale di 1 anno (VaR) (soglia di attenzione 11%)

Dell'eventuale superamento delle suddette soglie sarà interessato il Comitato Investimenti/ALM.

### **2.3 Soluzione Previdente – Comparto "Linea 3 Equilibrata"**

La gestione si pone l'obiettivo di perseguire nel lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari e obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato. La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri.

L'orizzonte temporale del comparto è di lungo periodo (oltre i 15 anni).

L'Asset Allocation Target della Linea 3 Equilibrata, coerente con l'orizzonte temporale di investimento fissato e il profilo di rischio che si vuole ottenere, è riportata nella seguente tabella:

<b>Asset Class</b>	<b>Target</b>
Liquidità	3%
Obbligazioni	62%
Azioni	35%

La duration target del portafoglio obbligazionario è di 7 anni.

Il benchmark di riferimento è rappresentato dal seguente paniere di indici:

- 65% ICE BofALM 5-10 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG06)
- 30% MSCI World Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEWIN)

- 5% MSCI EMU Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEEMUN).

L'indice ICE BofAML 5-10 Year Euro Government Index è il sottoinsieme del ICE BofAML Euro Government Index composto solo dai titoli con durata residua finale pari o superiore a 5 anni ed inferiore a 10 anni.

L'indice ICE BofAML Euro Government Index replica la performance di titoli di debito sovrani in Euro, emessi dai paesi membri dell'Euro, sia nel mercato degli Eurobond, sia nel mercato nazionale dell'emittente. I paesi devono essere membri dell'Unione Monetaria Europea e devono avere un rating in valuta estera a lungo termine almeno investment grade (sulla base di una media di Moody S&P e Fitch), inoltre la fonte di prezzo dei titoli deve essere trasparente.

Il paniere di riferimento viene aggiornato mensilmente ed è disponibile dal 31 dicembre 1985.

L'indice MSCI World Net Total Return EUR è un indice a capitalizzazione che per l'investitore in euro rappresenta il rendimento dei principali titoli azionari quotati nelle borse dei paesi sviluppati, tenuto conto degli eventuali apprezzamenti o deprezzamenti delle valute nei confronti dell'Euro.

L'indice MSCI EMU Net Total Return EUR è un indice Net Total Return che cattura la performance delle società quotate, di media ed elevata capitalizzazione, appartenenti ai principali paesi dell'Area Euro.

Il comparto risulta esposto ai seguenti rischi finanziari: rischio di tasso di interesse, rischio spread, rischio di controparte, rischio azionario, rischio cambio. Al fine di assicurare che l'assunzione e la gestione dell'esposizione ai rischi sia coerente con il profilo di rischiosità del comparto, si fissano i seguenti limiti di investimento e criteri di attuazione della politica di investimento.

La duration del portafoglio obbligazionario può discostarsi da quella target; non può comunque risultare inferiore a 3,5 anni e superiore a 10 anni.

Il peso della componente obbligazionaria deve rappresentare almeno il 10% del patrimonio del comparto.

È possibile investire in titoli di emittenti governativi appartenenti all'area OCSE, organismi sovranazionali ai quali partecipa almeno uno Stato appartenente all'OCSE, enti garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, come pure in emittenti corporate purché appartenenti all'area OCSE. I titoli di debito o di capitale emessi da soggetti diversi dai Paesi appartenenti all'OCSE o residenti in tali Paesi, è ammesso nel limite massimo regolamentare del 5% del patrimonio del comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti, del Canada, del Giappone e del Regno Unito.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli di capitale, ivi inclusi quelli derivanti da conversione di obbligazioni convertibili e/o warrant, nel limite massimo del 70% del patrimonio del comparto.

L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'area EMU e di emittenti residenti negli USA.

L'esposizione in attività finanziarie espresse in valuta diversa dall'Euro, non coperte dal rischio cambio, deve essere in linea con quella del benchmark di riferimento e comunque non superiore al 30% del valore complessivo del patrimonio del comparto, in linea con i limiti fissati dal D.M. 166/2014 e successive modificazioni e integrazioni.

Il rischio cambio derivante dall'investimento in strumenti finanziari espressi in valute diverse dall'Euro può essere coperto con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

L'impiego di contratti derivati per la copertura del rischio cambio avviene con le modalità e nei limiti fissati dalla normativa in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 166/2014 e successive modificazioni e integrazioni.

Non è ammesso l'investimento in strumenti derivati diversi da quelli indicati o per finalità diverse dalla copertura del rischio cambio.

Le risorse finanziarie del comparto possono essere investite in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto.

L'investimento in OICR è finalizzato a ottenere un maggiore livello di diversificazione e di efficienza gestionale, senza alterare il profilo rischio/rendimento del comparto. Ai fini della presente relazione, gli ETF sono assimilati agli OICR.

L'investimento in FIA, qualora previsto dal regolamento del Fondo, è contenuto entro il limite del 20% delle disponibilità complessive del fondo e del 25% del valore del FIA, in linea con quanto disposto dalla normativa vigente in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 166/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

La strategia di gestione è attiva per consentire di gestire situazioni di mercato contingenti e migliorare il profilo rischio/rendimento del comparto.

Il livello massimo di rotazione annua del patrimonio (turnover) è fissato a circa 1,50.

La composizione del portafoglio può discostarsi da quella dal benchmark, purché la Tracking Error Volatility (TEV), assunta come misura di scostamento rispetto al benchmark, risulti inferiore al 6%.

La Compagnia monitora anche le seguenti misure di rischiosità:

- la volatilità dei rendimenti (soglia di attenzione 7,5%)

- la massima perdita potenziale con un livello di confidenza del 95% su un orizzonte temporale di 1 anno (VaR) (soglia di attenzione 12%).

Dell'eventuale superamento delle suddette soglie sarà interessato il Comitato Investimenti/ALM.

#### **2.4 Soluzione Previdente – Comparto "Linea 4 Dinamica"**

La gestione si pone l'obiettivo di perseguire nel lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari e obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato. La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri.

L'orizzonte temporale del comparto è di lungo periodo (oltre i 15 anni).

L'Asset Allocation Target della Linea 3 Equilibrata, coerente con l'orizzonte temporale di investimento fissato e il profilo di rischio che si vuole ottenere, è riportata nella seguente tabella:

<b>Asset Class</b>	<b>Target</b>
Liquidità	3%
Obbligazioni	7%
Azioni	90%

La duration target del portafoglio obbligazionario è di 2 anni.

Il benchmark di riferimento è rappresentato dal seguente paniere di indici:

- 10% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG01)
- 30% MSCI World Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEWIN)
- 60% MSCI EMU Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEEMUN).

L'indice ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index è il sottoinsieme del ICE BofAML Euro Government Index composto solo dai titoli con durata residua finale pari o superiore a 1 anno ed inferiore a 3 anni.

L'indice ICE BofAML Euro Government Index replica la performance di titoli di debito sovrani in Euro, emessi dai paesi membri dell'Euro, sia nel mercato degli Eurobond, sia nel mercato nazionale dell'emittente. I paesi devono essere membri dell'Unione Monetaria Europea e devono avere un rating in valuta estera a lungo termine almeno investment grade (sulla base di una media di Moody S&P e Fitch), inoltre la fonte di prezzo dei titoli deve essere trasparente.

Il paniere di riferimento viene aggiornato mensilmente ed è disponibile dal 31 dicembre 1985.

L'indice MSCI World Net Total Return EUR è un indice a capitalizzazione che per l'investitore in euro rappresenta il rendimento dei principali titoli azionari quotati nelle borse dei paesi sviluppati, tenuto conto degli eventuali apprezzamenti o deprezzamenti delle valute nei confronti dell'Euro.

L'indice MSCI EMU Net Total Return EUR è un indice Net Total Return che cattura la performance delle società quotate, di media ed elevata capitalizzazione, appartenenti ai principali paesi dell'Area Euro.

Il comparto risulta esposto ai seguenti rischi finanziari: rischio di tasso di interesse, rischio spread, rischio di controparte, rischio azionario, rischio cambio. Al fine di assicurare che l'assunzione e la gestione dell'esposizione ai rischi sia coerente con il profilo di rischio del comparto, si fissano i seguenti limiti di investimento e criteri di attuazione della politica di investimento.

La duration del portafoglio obbligazionario non può risultare superiore ai 5 anni.

L'investimento in titoli di capitale non potrà scendere al di sotto del 70% del patrimonio del comparto, mentre potrà raggiungere anche il 100% dello stesso. Nel rispetto dei vigenti limiti normativi, una quota non superiore al 30% del portafoglio potrà essere investita in strumenti obbligazionari sia governativi sia societari, anche per il tramite di OICR o in depositi di liquidità.

È possibile investire in titoli di emittenti governativi appartenenti all'area OCSE, organismi sovranazionali ai quali partecipa almeno uno Stato appartenente all'OCSE, enti garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, come pure in emittenti corporate purché appartenenti all'area OCSE. I titoli di debito o di capitale emessi da soggetti diversi dai Paesi appartenenti all'OCSE o residenti in tali Paesi, è ammesso nel limite massimo regolamentare del 5% del patrimonio del



comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti, del Canada, del Giappone e del Regno Unito.

L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'area EMU e di emittenti residenti negli USA.

L'esposizione in attività finanziarie espresse in valuta diversa dall'Euro, non coperte dal rischio cambio, deve essere in linea con quella del benchmark di riferimento e comunque non superiore al 30% del valore complessivo del patrimonio del comparto, in linea con i limiti fissati dal D.M. 166/2014 e successive modificazioni e integrazioni.

Il rischio cambio derivante dall'investimento in strumenti finanziari espressi in valute diverse dall'Euro può essere coperto con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

L'impiego di contratti derivati per la copertura del rischio cambio avviene con le modalità e nei limiti fissati dalla normativa in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 166/2014 e successive modificazioni e integrazioni.

Non è ammesso l'investimento in strumenti derivati diversi da quelli indicati o per finalità diverse dalla copertura del rischio cambio.

Le risorse finanziarie del comparto possono essere investite in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto.

L'investimento in OICR è finalizzato a ottenere un maggiore livello di diversificazione e di efficienza gestionale, senza alterare il profilo rischio/rendimento del comparto. Ai fini della presente relazione, gli ETF sono assimilati agli OICR.

L'investimento in FIA, qualora previsto dal regolamento del Fondo, è contenuto entro il limite del 20% delle disponibilità complessive del fondo e del 25% del valore del FIA, in linea con quanto disposto dalla normativa vigente in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 166/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

La strategia di gestione è attiva per consentire di gestire situazioni di mercato contingenti e migliorare il profilo rischio/rendimento del comparto.

Il livello massimo di rotazione annua del patrimonio (turnover) è fissato a circa 1,50.

La composizione del portafoglio può discostarsi da quella dal benchmark, purché la Tracking Error Volatility (TEV), assunta come misura di scostamento rispetto al benchmark, risulti inferiore all'8%.

La Compagnia monitora anche le seguenti misure di rischiosità:

- la volatilità dei rendimenti (soglia di attenzione 16%)
- la massima perdita potenziale con un livello di confidenza del 95% su un orizzonte temporale di 1 anno (VaR) (soglia di attenzione 20%).

Dell'eventuale superamento delle suddette soglie sarà interessato il Comitato Investimenti/ALM.

### **3. Valutazione delle performance e confronto con il Benchmark**

Prima di analizzare i rendimenti ottenuti dalla gestione del Fondo nel corso dell'esercizio 2023 per ciascun comparto, va specificato che ogni comparto di investimento è suddiviso in tre fasce, ognuna rappresentativa di una diversa percentuale di commissioni di gestione decrescente in base alla dimensione delle aziende aderenti, ossia:

- Fascia Standard: per adesioni individuali e per collettive di aziende con numero dipendenti inferiore a 2
- Fascia A: per adesioni collettive di aziende con numero dipendenti compresi tra 2 e 299
- Fascia B: per adesioni collettive di aziende con numero dipendenti pari o superiori a 300.

Per maggiori dettagli circa le differenti aliquote relative alle commissioni, si rimanda a quanto contenuto in nota integrativa.

Premesso quanto sopra, si riportano nella tabella sottostante i rendimenti di ciascun comparto al netto delle commissioni di gestione, fornendo altresì il confronto con la performance del relativo Benchmark (calcolato al netto delle imposte).

Si precisa che la Linea 4 Dinamica è operativa dal 31/03/2023, pertanto non risulta ancora disponibile il rendimento netto relativo ad un intero anno solare.



	Rendimenti				
	2023	3 anni	5 anni	10 anni	20 anni
Linea 1 Classe Standard	<b>3,69%</b>	<b>-1,73%</b>	<b>-0,67%</b>	<b>-0,40%</b>	<b>n.d.</b>
Benchmark/Var	4,00%	-0,18%	-0,03%	0,21%	1,45%
Linea 1 Classe A	<b>3,83%</b>	<b>-1,60%</b>	<b>-0,54%</b>	<b>-0,26%</b>	<b>n.d.</b>
Benchmark/Var	4,00%	-0,18%	-0,03%	0,21%	1,45%
Linea 1 Classe B	<b>3,99%</b>	<b>-1,45%</b>	<b>-0,39%</b>	<b>-0,11%</b>	<b>n.d.</b>
Benchmark/Var	4,00%	-0,18%	-0,03%	0,21%	1,45%
Linea 2 Classe Standard	<b>7,15%</b>	<b>-2,62%</b>	<b>-0,08%</b>	<b>1,17%</b>	<b>n.d.</b>
Benchmark/Var	8,45%	-1,38%	1,74%	2,24%	2,96%
Linea 2 Classe A	<b>7,32%</b>	<b>-2,47%</b>	<b>0,08%</b>	<b>1,32%</b>	<b>n.d.</b>
Benchmark/Var	8,45%	-1,38%	1,74%	2,24%	2,96%
Linea 2 Classe B	<b>7,58%</b>	<b>-2,24%</b>	<b>0,32%</b>	<b>1,56%</b>	<b>n.d.</b>
Benchmark	8,45%	-1,38%	1,74%	2,24%	2,96%
Linea 3 Classe Standard	<b>8,16%</b>	<b>-0,63%</b>	<b>1,63%</b>	<b>2,23%</b>	<b>n.d.</b>
Benchmark	9,75%	0,78%	3,49%	3,50%	3,66%
Linea 3 Classe A	<b>8,34%</b>	<b>-0,48%</b>	<b>1,78%</b>	<b>2,39%</b>	<b>n.d.</b>
Benchmark	9,75%	0,78%	3,49%	3,50%	3,66%
Linea 3 Classe B	<b>8,65%</b>	<b>-0,20%</b>	<b>2,07%</b>	<b>2,69%</b>	<b>n.d.</b>
Benchmark	9,75%	0,78%	3,49%	3,50%	3,66%
Linea 4 Classe Standard	<b>n/a</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>
Benchmark	13,95%	6,74%	8,06%	5,91%	5,53%
Linea 4 Classe A	<b>n/a</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>
Benchmark	13,95%	6,74%	8,06%	5,91%	5,53%
Linea 4 Classe B	<b>n/a</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>
Benchmark/Var	13,95%	6,74%	8,06%	5,91%	5,53%

Nella seguente tabella vengono riportati i TER (Total Expense Ratio) e la ripartizione dei titoli di debito e di capitale di ciascun comparto nel 2023. Si precisa che la Linea 4 Dinamica è operativa dal 31/03/2023, pertanto non risulta ancora disponibile il TER relativo ad un intero anno solare.

	Costi (TER) 5 anni					Ripartizione titoli di debito/di capitale		Sostenibilità (ESG) (SI/NO)
	Oneri di gestione finanziaria	Altri oneri gravanti sul patrimonio	Totale Parziale	Oneri di gestione amministrativa	Totale	% titoli di debito	% titoli di capitale	
Linea 1 Classe Standard	<b>0,92%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,92%</b>	<b>0,05%</b>	<b>0,97%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	NO
Benchmark/Var	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 1 Classe A	<b>0,80%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,80%</b>	<b>0,08%</b>	<b>0,88%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	NO
Benchmark/Var	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 1 Classe B	<b>0,63%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,63%</b>	<b>0,06%</b>	<b>0,69%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	NO
Benchmark/Var	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 2 Classe Standard	<b>1,17%</b>	<b>0,00%</b>	<b>1,17%</b>	<b>0,06%</b>	<b>1,23%</b>	<b>84,74%</b>	<b>15,26%</b>	NO
Benchmark/Var	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 2 Classe A	<b>1,04%</b>	<b>0,00%</b>	<b>1,04%</b>	<b>0,06%</b>	<b>1,10%</b>	<b>84,74%</b>	<b>15,26%</b>	NO
Benchmark/Var	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 2 Classe B	<b>0,74%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,74%</b>	<b>0,04%</b>	<b>0,78%</b>	<b>84,74%</b>	<b>15,26%</b>	NO
Benchmark	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 3 Classe Standard	<b>1,31%</b>	<b>0,00%</b>	<b>1,31%</b>	<b>0,08%</b>	<b>1,39%</b>	<b>65,32%</b>	<b>34,68%</b>	SI ART. 8
Benchmark	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 3 Classe A	<b>1,18%</b>	<b>0,00%</b>	<b>1,18%</b>	<b>0,07%</b>	<b>1,25%</b>	<b>65,32%</b>	<b>34,68%</b>	SI ART. 8
Benchmark	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 3 Classe B	<b>0,88%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,88%</b>	<b>0,05%</b>	<b>0,93%</b>	<b>65,32%</b>	<b>34,68%</b>	SI ART. 8
Benchmark	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 4 Classe Standard	<b>n/a</b>	<b>n/a</b>	<b>n/a</b>	<b>n/a</b>	<b>n/a</b>	<b>12,54%</b>	<b>87,46%</b>	SI ART. 8
Benchmark	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 4 Classe A	<b>n/a</b>	<b>n/a</b>	<b>n/a</b>	<b>n/a</b>	<b>n/a</b>	<b>12,54%</b>	<b>87,46%</b>	SI ART. 8
Benchmark	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 4 Classe B	<b>n/a</b>	<b>n/a</b>	<b>n/a</b>	<b>n/a</b>	<b>n/a</b>	<b>12,54%</b>	<b>87,46%</b>	SI ART. 8
Benchmark/Var	---	---	---	---	---	---	---	---

### **3.1 Andamento dei mercati finanziari**

Nel 2023 la continuazione della guerra in Ucraina e l'instabilità in Medio Oriente hanno ulteriormente complicato il quadro macroeconomico globale. La Banca Centrale Europea ha continuato la politica restrittiva che ha iniziato a produrre i suoi effetti nel contenimento delle spinte inflazionistiche.

Lo spread BTP-Bund ha chiuso il 2023 in calo di circa 46bps rispetto all'esercizio precedente (atterrando in area 167 bps), le obbligazioni corporate statunitensi "Investment Grade" e le corrispondenti obbligazioni europee hanno realizzato rendimenti positivi in area +8%.

Sul versante azionario, l'indice che rappresenta le prime 500 aziende statunitensi per capitalizzazione, ha registrato un apprezzamento da inizio anno di circa il +24% (in USD), mentre l'indice che rappresenta le prime 50 aziende dell'Area Euro del +19% (in Euro).

### **3.2 Politiche di gestione adottate**

#### **LINEA 1 GARANTITA**

La performance netta della Linea 1 Garantita nel 2023 è stata positiva (+3,69%), inferiore al benchmark pari a +4,00%.

L'asset allocation rimane in linea con quella dell'esercizio precedente, da segnalare il progressivo incremento del segmento governativo, dal 50% al 64%, e la contestuale riduzione della componente di titoli corporate Investment grade circa dal 36% al 32% e dei fondi obbligazionari dall'11% al 2%. Il cambio del benchmark della linea nel corso dell'anno ha indotto il gestore a portare la duration media del portafoglio in linea diretta in area 3,5 anni, in aumento di quasi un anno rispetto all'esercizio precedente.

Alla fine dell'esercizio l'esposizione verso titoli corporate subordinati è nulla.

#### **LINEA 2 PRUDENTE**

La performance della Linea 2 Prudente nel 2023 è stata positiva (+7,15%), inferiore al benchmark pari a +8,45%.

L'asset allocation rimane in linea con quella dell'esercizio precedente, da segnalare un significativo incremento del segmento governativo, che sale dal 40% al 52% e la contestuale riduzione della componente di titoli corporate Investment grade da circa 33% al 29% e dei fondi obbligazionari dal 7% al 3%. La maggiore stabilità dei tassi d'interesse rispetto all'anno precedente, unitamente all'aver incorporato la più parte degli effetti delle politiche restrittive, ha permesso di portare la duration del portafoglio obbligazionario in linea diretta a fine esercizio in area 6,4 anni.

L'esposizione in linea diretta verso titoli corporate subordinati è rimasta nulla.

Per quanto concerne la componente azionaria, l'approccio è stato prudentiale, in ragione delle incertezze legate alla crescita economica a causa di politiche monetarie restrittive, al protrarsi del conflitto in Ucraina ed all'inizio di un nuovo importante focolaio nella regione del Medio Oriente.

#### **LINEA 3 EQUILIBRATA**

La performance della Linea 3 Equilibrata nel 2023 è stata positiva (+8,16%), inferiore al benchmark pari a +9,75%.

L'asset allocation rimane in linea con quella dell'esercizio precedente, da segnalare l'incremento del segmento governativo, dal 37% al 40%, mentre la componente di titoli corporate Investment grade rimane in area 24%. La maggiore stabilità dei tassi d'interesse rispetto all'anno precedente, unitamente all'aver incorporato la più parte degli effetti delle politiche restrittive, ha permesso di portare la duration del portafoglio obbligazionario in linea diretta a fine esercizio in area 6,4 anni.

L'esposizione in linea diretta verso titoli corporate subordinati è rimasta nulla.

Per quanto concerne la componente azionaria, l'approccio è stato prudentiale, in ragione delle incertezze legate alla crescita economica a causa di politiche monetarie restrittive, al protrarsi del conflitto in Ucraina ed all'inizio di un nuovo importante focolaio nella regione del Medio Oriente.

#### **LINEA 4 DINAMICA**

La performance netta della Linea 4, che ha operato solo per alcuni mesi dell'esercizio 2023, è stata positiva del +4,83%.

L'asset allocation rimane in linea con quella del benchmark per quanto concerne la dimensione geografica, con un leggero sottopeso del rischio di cambio.

Per quanto concerne la componente azionaria l'approccio è stato prudentiale, in ragione delle incertezze legate alla crescita economica a causa di politiche monetarie restrittive, al protrarsi del conflitto in Ucraina ed all'inizio di un nuovo importato focolaio nella regione del Medio Oriente.

#### **3.3 Ripartizione degli investimenti**

La ripartizione degli investimenti in titoli obbligazionari e OICR all'interno delle singole linee è riportata nelle seguenti tabelle che indicano anche il peso percentuale sul totale delle attività del comparto.

**Comparto “Linea 1 Garantita”**

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	IT0005367492	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.277.708	2,87%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2030 1,65	IT0005413171	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.797.528	2,26%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.728.958	2,18%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.619.700	2,04%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.597.023	2,01%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2030 0	AT0000A2CQD2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.531.336	1,93%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.523.802	1,92%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.434.192	1,81%
EUROPEAN UNION 04/10/2030 0	EU000A283859	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.418.923	1,79%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/04/2025 0	AT0000A2QRW0	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.350.994	1,70%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.215.295	1,53%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2025 0	ES0000012K38	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.151.488	1,45%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.113.872	1,40%
LYXOR EUROMTS 3-5Y DR ETF (1)	LU1650488494	I.G - OICVM UE	1.109.655	1,40%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2028 1,4	ES0000012B88	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.094.310	1,38%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2030 3,5	IT0005024234	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.090.033	1,37%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2026 2,1	IT0005370306	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.081.908	1,36%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2025 2,5	IT0005345183	I.G - TStato Org.Int Q IT	993.650	1,25%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2	IT0005127086	I.G - TStato Org.Int Q IT	984.238	1,24%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2026 5,9	ES00000123C7	I.G - TStato Org.Int Q UE	972.380	1,22%
APPLE INC 15/11/2025 0	XS2079716853	I.G - TDebito Q OCSE	948.135	1,19%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	IT0005437147	I.G - TStato Org.Int Q IT	938.996	1,18%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	931.152	1,17%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/02/2029 ,45	IT0005467482	I.G - TStato Org.Int Q IT	922.831	1,16%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	911.367	1,15%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,25	IT0001086567	I.G - TStato Org.Int Q IT	896.360	1,13%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2025 1,85	IT0005408502	I.G - TStato Org.Int Q IT	835.499	1,05%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTELOE0028	I.G - TStato Org.Int Q UE	816.749	1,03%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	766.398	0,96%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	I.G - TStato Org.Int Q UE	760.843	0,96%
OBRIGACOES DO TESOURO 15/02/2030 3,875	PTOTEROE0014	I.G - TStato Org.Int Q UE	758.398	0,95%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2025 1,45	IT0005327306	I.G - TStato Org.Int Q IT	743.989	0,94%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2025 1,5	IT0005090318	I.G - TStato Org.Int Q IT	743.883	0,94%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2031 1,5	FR0012993103	I.G - TStato Org.Int Q UE	726.875	0,91%
BMW FINANCE NV 22/07/2030 3,25	XS2625968347	I.G - TDebito Q UE	715.616	0,90%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	702.652	0,88%
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2028 2,125	PTOTEVOE0018	I.G - TStato Org.Int Q UE	696.235	0,88%
SNAM SPA 07/12/2028 0	XS2268340010	I.G - TDebito Q IT	686.079	0,86%
MEDIOBANCA DI CRED FIN 15/07/2025 1,125	XS2027957815	I.G - TDebito Q IT	673.777	0,85%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2025 2,15	ES00000127G9	I.G - TStato Org.Int Q UE	643.674	0,81%
INTESA SANPAOLO SPA 19/05/2030 4,875	XS2625196352	I.G - TDebito Q IT	631.072	0,79%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2026 1,6	IT0005170839	I.G - TStato Org.Int Q IT	603.120	0,76%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2028 1,4	ES0000012B39	I.G - TStato Org.Int Q UE	591.589	0,74%
AEGON BANK 21/06/2024 ,625	XS2008921947	I.G - TDebito Q UE	590.355	0,74%
UNILEVER FINANCE 28/02/2026 ,75	XS2450200824	I.G - TDebito Q UE	573.327	0,72%
VATTENFALL AB 24/06/2026 ,5	XS2009891479	I.G - TDebito Q UE	563.509	0,71%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	557.566	0,70%
SHELL INTERNATIONAL FIN 08/11/2027 ,125	XS2078734626	I.G - TDebito Q UE	542.343	0,68%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	538.490	0,68%
OBRIGACOES DO TESOURO 14/04/2027 4,125	PTOTEUOE0019	I.G - TStato Org.Int Q UE	528.995	0,67%
Altri			24.639.983	31,02%
		<b>Totale</b>	<b>73.266.850</b>	<b>92,23%</b>

Comparto “Linea 2 Prudente”

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
ISHARES MSCI WORLD EUR-H	IE00B441G979	I.G - OICVM UE	1.619.396	3,07%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.257.852	2,38%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2035 3,35	IT0005358806	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.230.660	2,33%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.225.277	2,32%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.176.000	2,23%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.151.174	2,18%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.092.987	2,07%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.061.705	2,01%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.039.434	1,97%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.037.375	1,96%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.031.755	1,95%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	991.980	1,88%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	988.806	1,87%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	980.409	1,86%
ISHARES CORE S&P 500 (1)	IE0031442068	I.G - OICVM UE	971.599	1,84%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2033 2,9	AT0000A324S8	I.G - TStato Org.Int Q UE	922.779	1,75%
SPDR BBG EURO GOVERNMENT	IE00B355XW04	I.G - OICVM UE	898.060	1,70%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2032 5,75	ES0000012411	I.G - TStato Org.Int Q UE	854.286	1,62%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	727.955	1,38%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	I.G - TStato Org.Int Q UE	702.953	1,33%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTEL0E0028	I.G - TStato Org.Int Q UE	702.580	1,33%
REPUBLIC OF AUSTRIA 23/05/2034 2,4	AT0000A10683	I.G - TStato Org.Int Q UE	685.481	1,30%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2034 4,2	IT0005560948	I.G - TStato Org.Int Q IT	668.382	1,27%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2030 3,5	IT0005024234	I.G - TStato Org.Int Q IT	662.170	1,25%
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2031 ,3	PTOTE00E0033	I.G - TStato Org.Int Q UE	657.276	1,24%
SPDR US DIV ARISTOCRATS	IE00B6YX5D40	I.G - OICVM UE	553.125	1,05%
X MSCI WORLD 1C	IE00BJ0KDQ92	I.G - OICVM UE	538.550	1,02%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	537.822	1,02%
ENI SPA 19/05/2033 4,25	XS2623956773	I.G - TDebito Q IT	524.734	0,99%
ALLIANZ FINANCE II B.V. 13/03/2028 3	DE000A1HG1K6	I.G - TDebito Q UE	508.104	0,96%
LYXOR S&P 500 OLD	LU0496786574	I.G - OICVM UE	507.420	0,96%
CREDIT AGRICOLE SA 18/09/2025 1	FR00140098S7	I.G - TDebito Q UE	482.868	0,91%
OBRIGACOES DO TESOURO 16/07/2032 1,65	PTOTEY0E0031	I.G - TStato Org.Int Q UE	444.243	0,84%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	437.874	0,83%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2032 2	FR001400BKZ3	I.G - TStato Org.Int Q UE	433.301	0,82%
INTESA SANPAOLO SPA 29/08/2031 5,125	XS2673808726	I.G - TDebito Q IT	426.855	0,81%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	405.052	0,77%
LYXOR EURMTS 5-7Y INVG DR	LU1287023003	I.G - OICVM UE	399.752	0,76%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	392.681	0,74%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2036 1,45	IT0005402117	I.G - TStato Org.Int Q IT	376.930	0,71%
LINDE FINANCE BV 20/04/2028 1	XS1397134609	I.G - TDebito Q UE	376.342	0,71%
INTESA SANPAOLO SPA 19/11/2026 1	XS2081018629	I.G - TDebito Q IT	374.968	0,71%
KERING 13/05/2028 ,75	FR0013512407	I.G - TDebito Q UE	366.579	0,69%
SHELL INTERNATIONAL FIN 08/11/2027 ,125	XS2078734626	I.G - TDebito Q UE	361.562	0,68%
SNAM SPA 07/12/2028 0	XS2268340010	I.G - TDebito Q IT	343.039	0,65%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/04/2034 2,25	PTOTEW0E0017	I.G - TStato Org.Int Q UE	333.855	0,63%
ONTARIO (PROVINCE OF) 25/11/2030 ,01	XS2262263622	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	331.823	0,63%
ENEL SPA 21/06/2027 5,625	XS0306646042	I.G - TDebito Q IT	323.419	0,61%
ALLIANZ FINANCE II B.V. 22/11/2033 ,5	DE000A3KY359	I.G - TDebito Q UE	321.509	0,61%
TOYOTA MOTOR CREDIT CORP 24/07/2030 3,85	XS2655865546	I.G - TDebito Q OCSE	311.719	0,59%
Altri			14.284.200	27,04%
		<b>Totale</b>	<b>49.036.657</b>	<b>92,81%</b>

**Comparto “Linea 3 Equilibrata”**

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
ISHARES MSCI ACWI	IE00B6R52259	I.G - OICVM UE	3.148.023	6,14%
AMUNDI MSCI EMU ESG LEADERS	LU1602144575	I.G - OICVM UE	1.514.894	2,95%
LYXOR S&P 500 OLD	LU0496786574	I.G - OICVM UE	1.385.478	2,70%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.225.277	2,39%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.216.992	2,37%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2035 3,35	IT0005358806	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.192.202	2,33%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.057.486	2,06%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.036.935	2,02%
X MSCI WORLD 1C	IE00BJ0KDQ92	I.G - OICVM UE	1.032.222	2,01%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	950.927	1,85%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	905.813	1,77%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	884.361	1,72%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2032 2,55	ES0000012K61	I.G - TStato Org.Int Q UE	877.320	1,71%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	874.390	1,71%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	873.125	1,70%
LYXOR S&P 500-D-HDG-EUR	LU0959211243	I.G - OICVM UE	818.553	1,60%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	806.733	1,57%
LYXOR MSCI WORLD	FR0010315770	I.G - OICVM UE	735.548	1,43%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	705.600	1,38%
AMUNDI MSCI NORTH AMERICA ES (1)	IE000R85HL30	I.G - OICVM UE	702.879	1,37%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTEL0E0028	I.G - TStato Org.Int Q UE	702.580	1,37%
OBRIGACOES DO TESOURO 16/07/2032 1,65	PTOTEY0E0031	I.G - TStato Org.Int Q UE	694.129	1,35%
SPDR US DIV ARISTOCRATS	IE00B6YX5D40	I.G - OICVM UE	687.500	1,34%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	I.G - TStato Org.Int Q UE	595.443	1,16%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	591.463	1,15%
INVECO MSCI WORLD	IE00B60SX394	I.G - OICVM UE	572.175	1,12%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/04/2034 2,25	PTOTEW0E0017	I.G - TStato Org.Int Q UE	562.784	1,10%
SPDR S&P U.S. DVD ARISTO ESG	IE00BYTH5R14	I.G - OICVM UE	546.777	1,07%
ENI SPA 19/05/2033 4,25	XS2623956773	I.G - TDebito Q IT	524.734	1,02%
AMUNDI MSCI EMER MKT SRI PAB	LU1861138961	I.G - OICVM UE	515.484	1,01%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2036 2,25	IT0005177909	I.G - TStato Org.Int Q IT	486.113	0,95%
CREDIT AGRICOLE SA 18/09/2025 1	FR0014009857	I.G - TDebito Q UE	482.868	0,94%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2030 3,5	IT0005024234	I.G - TStato Org.Int Q IT	468.612	0,91%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	433.991	0,85%
INTESA SANPAOLO SPA 29/08/2031 5,125	XS2673808726	I.G - TDebito Q IT	426.855	0,83%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	405.052	0,79%
ISHARES MSCI WORLD EUR-H	IE00B441G979	I.G - OICVM UE	389.426	0,76%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	367.814	0,72%
ONTARIO (PROVINCE OF) 25/11/2030 ,01	XS2262263622	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	331.823	0,65%
AMUNDI MSCI EMERG MARK	LU1681045370	I.G - OICVM UE	328.725	0,64%
AMUNDI MSCI JAPAN-ACC	LU1781541252	I.G - OICVM UE	328.049	0,64%
AMUNDI EMERGING MARKETS	FR0010429068	I.G - OICVM UE	326.798	0,64%
OBRIGACOES DO TESOURO 15/02/2030 3,875	PTOTEROE0014	I.G - TStato Org.Int Q UE	325.028	0,63%
SPDR STOXX 600 SRI ETF ACC	IE00BK5H8015	I.G - OICVM UE	312.260	0,61%
TOYOTA MOTOR CREDIT CORP 24/07/2030 3,85	XS2655865546	I.G - TDebito Q OCSE	311.719	0,61%
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2028 2,125	PTOTEV0E0018	I.G - TStato Org.Int Q UE	298.387	0,58%
OBRIGACOES DO TESOURO 15/06/2029 1,95	PTOTEXO0024	I.G - TStato Org.Int Q UE	294.541	0,57%
ENI SPA 17/01/2027 1,5	XS1551068676	I.G - TDebito Q IT	286.567	0,56%
LINDE FINANCE BV 20/04/2028 1	XS1397134609	I.G - TDebito Q UE	282.257	0,55%
KERING 13/05/2028 ,75	FR0013512407	I.G - TDebito Q UE	274.934	0,54%
Altri			13.115.094	25,58%
		<b>Totale</b>	<b>48.214.740</b>	<b>94,03%</b>



**Comparto “Linea 4 Dinamica”**

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
UBS ETF MSCI EMU SRI EUR ACC	LU0950674761	I.G - OICVM UE	114.090	12,15%
X MSCI WORLD 1C	IE00BJ0KDQ92	I.G - OICVM UE	107.710	11,47%
SPDR MSCI EMU	IE00B910VR50	I.G - OICVM UE	106.287	11,32%
AMUNDI MSCI EMU ESG LEADERS	LU1602144575	I.G - OICVM UE	104.665	11,15%
LYXOR MSCI WORLD	FR0010315770	I.G - OICVM UE	71.109	7,57%
ISHARES CORE MSCI EMU EUR A	IE00B53QG562	I.G - OICVM UE	63.929	6,81%
AMI MSCI WDIUCITS ETF-EHEGD	FR0011660927	I.G - OICVM UE	35.234	3,75%
LYXOR EURMS1-3Y INV GR DR (1)	LU1650487413	I.G - OICVM UE	34.588	3,68%
X MSCI EMU ESG SCRND 1D	IE00BDGN9Z19	I.G - OICVM UE	29.685	3,16%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2025 1,45	IT0005327306	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.789	1,04%
		<b>Totale</b>	<b>677.086</b>	<b>72,10%</b>

**4. Valutazione dell’andamento della gestione previdenziale**

Al 31.12.2023 gli aderenti attivi iscritti al Fondo risultano 12.874 e gli attivi investiti ammontano a 181.1847.525 euro, così ripartiti:

	2023	2022
Linea 1	77.419.453	69.185.135
Linea 2	52.409.878	44.064.721
Linea 3	51.084.879	39.755.918
Linea 4	933.315	-
<b>Totale</b>	<b>181.847.525</b>	<b>153.005.774</b>

Il valore degli attivi sopra riportato include i depositi bancari e altre attività nette.

Nel corso del 2023 la somma dei contributi versati, con i trasferimenti ricevuti da altri fondi, al netto di commissioni d’iscrizione e di gestione, sono stati complessivamente pari a 28.969.714 euro, così suddivisi:

	2023	2022
Linea 1	10.539.383	10.103.617
Linea 2	7.822.418	8.499.055
Linea 3	9.699.512	10.539.709
Linea 4	908.401	-
<b>Totale</b>	<b>28.969.714</b>	<b>29.142.381</b>

**5. Valutazione dell’andamento della gestione amministrativa e spese**

Si riepilogano di seguito gli oneri di gestione finanziaria e le commissioni di gestione direttamente ed indirettamente a carico degli aderenti per ciascun comparto in relazione ai contributi di competenza ed al relativo patrimonio netto:

(valori in Euro)	Contributi di competenza	% su totale	ANDP	% su totale	Oneri di gestione	% su totale	Commissioni iscrizione/ gestione	% su totale
Linea 1 Garantita	10.539.383	36,38%	77.419.453	42,57%	702.287	35,76%	47.168	33,65%
Linea 2	7.822.418	27,00%	52.409.878	28,82%	602.608	30,69%	40.369	28,80%
Linea 3	9.699.512	33,48%	51.084.879	28,09%	656.938	33,45%	46.763	33,37%
Linea 4	908.401	3,14%	933.315	0,51%	1.821	0,09%	5.854	4,18%
<b>Totale</b>	<b>28.969.714</b>	<b>100,00%</b>	<b>181.847.525</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.963.654</b>	<b>100,00%</b>	<b>140.153</b>	<b>100,00%</b>



Negli oneri di gestione sono ricompresi i compensi riconosciuti al Responsabile del Fondo Pensione.

La gestione amministrativa del fondo pensione è affidata tramite apposito mandato alla società Previnet - Servizi per la Previdenza S.p.A., con sede legale in Preganziol – Località Borgo Verde (TV), via Enrico Forlanini, n. 24.

L'attività di Banca Depositaria è affidata a BNP Paribas S.A. – Succursale Italia, con sede legale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3, 20124.

La banca depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso la “Monte Titoli S.p.A.” (la Gestione Centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia) ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

## **6. Operazioni in conflitto di interessi**

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono rilevate operazioni in conflitto di interesse.

## **7. Eventi rilevanti verificatisi durante l'esercizio**

Nel corso del 2023 è stata emanata la regolamentazione di seguito elencata:

**Deliberazione COVIP del 18 gennaio 2023 – Determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla COVIP da parte delle forme pensionistiche complementari nell'anno 2023, ai sensi dell'Art.1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n.266.**

La misura, i termini e le modalità di versamento del contributo di vigilanza sono prescritti dagli artt. 1, 2 e 3 di tale Delibera. In particolare, il suddetto contributo deve essere versato entro il 31 maggio 2023.

**Risposta Covip di aprile 2023 a quesito in tema di trattamento di posizioni prescritte presso forme pensionistiche individuali e collettive.**

Covip ribadisce che l'acquisizione delle posizioni "prescritte" da parte del Fondo Pensione dà luogo all'accrescimento della posizione degli altri iscritti sia con riferimento alle forme pensionistiche complementari collettive che a quelle individuali (per queste ultime almeno fino a che non venga emanato apposito decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali).

### SITO WEB

In adempimento al Regolamento (UE) 2019/2088 e s.m.i., la Compagnia ha predisposto l'informativa precontrattuale sulla sostenibilità per ogni singolo comparto sottostante il Fondo Pensione e ha provveduto a pubblicarle sul proprio sito web all'interno della pagina del prodotto nella sezione "Documentazione a consegna obbligatoria".

La Compagnia, nella stessa pagina web, ha inoltre creato una apposita sezione denominata “Informativa sulla sostenibilità” all'interno della quale sono state inserite tutte le informazioni in ambito di investimenti sostenibili relativi ai comparti del Fondo Pensione e presa in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Sono inoltre stati redatti due documenti sulla sostenibilità per i comparti (Linea 3 Equilibrata e Linea 4 Dinamica) che promuovono investimenti sostenibili. I documenti sono denominati "Documenti sulla sostenibilità".

Infine, la Compagnia ha predisposto e pubblicato sul sito all'interno della pagina del prodotto nella sezione "Altra documentazione della forma pensionistica" le informative periodiche sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Come previsto dalla normativa di settore è inoltre stata creata apposita area del sito di Gruppo dedicata ai temi di investimenti sostenibili all'interno della quale sono state inserite tutte le informazioni e i documenti normativi previsti (Es. Report sulla sostenibilità e Documento sulla strategia di investimento Responsabile).

## NOTA INFORMATIVA

Al 31 marzo 2023, in coincidenza con gli aggiornamenti annuali, è stata adeguata la Nota Informativa con riferimento all'introduzione dell'apposita Appendice (Informativa sulla sostenibilità) riguardo ai comparti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali (ex art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088) e a quelli che invece non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali (ex art. 6 del Regolamento (UE) 2019/2088).

Inoltre, in ragione dell'approvazione da parte di Covip dell'istanza di autorizzazione di alcune modifiche al Fondo Pensione Aperto presentata dalla Compagnia il 23/12/2022, la Compagnia ha provveduto a recepire nella Nota Informativa (e anche nel Regolamento) tutte le variazioni richieste. In particolare:

1. introduzione della nuova Linea di investimento denominata Linea 4 Dinamica e dei relativi costi e caratteristiche;
2. modifica dei parametri di riferimento per l'attribuzione delle classi di quote delle Linee di investimento, con riferimento alle classi Standard e alla classe Fascia A.
3. ridenominazione delle Linee di investimento 2 e 3 in Linea 2 Prudente e Linea 3 Equilibrata, al fine di rendere più trasparente ed intuitiva la scelta dell'aderente;
4. cambio di categoria per la Linea 2 Prudente (da obbligazionario misto a bilanciato);
5. inserimento della limitazione all'ingresso della Linea 1 Garantita, rendendone possibile la scelta solamente ad aderenti di almeno 55 anni di età e/o in caso di versamento di TFR tacito;
6. introduzione della misura massima delle commissioni eventualmente applicabili in caso di investimenti FIA diversi da quelli collegati;
7. modifica dei coefficienti di conversione in rendita mediante adozione della tavola di mortalità A62UI 60%M-40%F;
8. inserimento della possibilità di attivare, in via facoltativa, prestazioni accessorie (Decesso o invalidità totale e permanente oppure Decesso e non autosufficienza) e relative caratteristiche.

Inoltre, la documentazione di prodotto è stata rivista nel mese di aprile (a fronte della modifica intervenuta con riferimento alla composizione del collegio sindacale della Compagnia) e nel mese di novembre (a fronte della rivisitazione della composizione del consiglio di amministrazione della Compagnia).

## RENDICONTO ANNUALE

Sono state aggiornate le Informative periodiche sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari con riferimento ai comparti sottostanti il Fondo Pensione Aperto ed i dati dell'esercizio 2023. Tali Informative sono allegare al presente Bilancio/Rendiconto e sono pubblicate sul sito web della Compagnia.

### **8. Eventi rilevanti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2023**

Non si segnalano eventi significativi. Si riportano tuttavia due circolari emesse da Inps e Covip ad inizio anno:

**Circolare Inps n. 1 del 2 gennaio 2024 - indice di rivalutazione provvisorio per l'anno 2024:** l'art. 2 del decreto interministeriale del 20 novembre 2023 determina la variazione percentuale per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2023. Con la presente Circolare l'Inps indica che l'indice di rivalutazione provvisorio per il 2024 è pari a euro 6.947,33. Il dato è funzionale per stabilire l'importo dell'assegno sociale necessario per verificare l'eventuale obbligo di rendita utile ovvero l'importo per il calcolo della soglia per richiedere la prestazione in capitale è attualmente pari a euro 6.947,33.

**Circolare COVIP del 19/01/2024, prot. n. 287/24:** in merito alla gestione unitaria della posizione individuale: con tale circolare la COVIP ha ribadito l'importanza di avere un'unica posizione previdenziale in capo ad ogni aderente in quanto funzionale all'aderente stesso per comprendere la reale entità delle prestazioni di cui potrà beneficiare e altresì garantire una efficiente tutela del suo fabbisogno e una efficiente gestione delle prerogative individuali. In ogni caso il Fondo Pensione dovrà gestire le posizioni come se fossero unitarie ed intervenire – anche presso i propri Intermediari – per verificare la presenza di posizioni multiple e favorire l'unificazione delle stesse.

## 9. Evoluzione prevedibile della gestione

Il 25 gennaio si è tenuta la prima riunione del Consiglio Direttivo della BCE del 2024, durante la quale è stato deciso che i tassi di interesse di riferimento per la politica monetaria dell'area dell'euro non subiranno aumenti e che rimarranno fermi ai livelli decisi il 14 settembre scorso: 4,50% il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale, 4,75% il tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginale e 4,00% il tasso sui depositi. La decisione è stata motivata dai dati più recenti sull'inflazione – corrente e attesa – nell'area, che confermano la progressiva moderazione della dinamica dei prezzi al consumo.

Il 24 gennaio lo spread tra il rendimento del titolo di Stato decennale rispetto al tasso di interesse offerto dal titolo di Stato tedesco della stessa durata – pari a 2,35%, in forte aumento dal 22 dicembre – era pari a 158 bps per l'Italia, 10 punti base in meno rispetto a 30 giorni prima. Alla data il differenziale francese era pari a 50 bps (invariato rispetto al 22 dicembre) e quello spagnolo, a 92 bps (invariato). Lo spread del Regno Unito (164 bps) è aumentato di 10 punti base rispetto a 30 giorni prima.

## 10. Dichiarazione ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 e del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità ESG (Environmental Social and Governance)

Helvetia Vita S.p.A., coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2019/2088, integra i rischi di sostenibilità (Environmental, Social & Governance) nei propri processi decisionali relativi agli investimenti al fine di garantire una creazione di valore nel lungo termine per tutti i portatori di interessi.

Gli investimenti sottostanti la Linea 1 Garantita e la Linea 2 Prudente del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente al 31.12.2023 non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. In tal senso non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e non hanno come obiettivo investimenti sostenibili (Dichiarazione resa in conformità all'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/85).

Gli investimenti sottostanti la Linea 3 Equilibrata e la Linea 4 Dinamica del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente al 31.12.2023 invece promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali ma non effettuano alcun investimento sostenibile e sono pertanto classificabili ex art. 8 del Regolamento (UE). 2019/2088, cd "SFDR".

Milano, 22 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso da ROBERTO



LECCISO

Data: 22/03/2024

15:35:51 CET

Il Responsabile del Fondo Pensione  
fino alla data del 31 dicembre 2024

Paolo De Angelis



**semplice. chiaro. helvetia** 

La tua Assicurazione svizzera

## **Rendiconto dell'esercizio 2023**

### **SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto**

a contribuzione definita autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e iscritto al n.155 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.12, D.Lgs. n. 252/2005

## **LINEA 1 GARANTITA**

**COMPARTO DI INVESTIMENTO “LINEA 1 GARANTITA” – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO**

**1 - STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>10 Investimenti in gestione</b>	<b>77.230.772</b>	<b>68.488.988</b>
10-a) Depositi bancari	1.949.633	3.511.503
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	47.783.303	33.076.379
10-d) Titoli di debito quotati	24.143.267	23.959.040
10-e) Titoli di capitale quotati	-	-
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	1.340.280	7.559.433
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	393.304	312.733
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.620.985	69.900
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Crediti per operazioni forward	-	-
10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>1.669.987</b>	<b>4.153.906</b>
<b>30 Crediti di imposta</b>	<b>540.072</b>	<b>969.284</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>79.440.831</b>	<b>73.612.178</b>

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>284.636</b>	<b>214.348</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	284.636	214.348
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>1.669.987</b>	<b>4.153.906</b>
<b>30 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>66.755</b>	<b>58.789</b>
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	66.755	58.789
30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
<b>40 Debiti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>2.021.378</b>	<b>4.427.043</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>77.419.453</b>	<b>69.185.135</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>793.147</b>	<b>736.911</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso ROBERTO

LECCISO

Data: 22/03/2024

15:35:44 CET

**2 – CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>5.542.513</b>	<b>5.765.411</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	10.539.383	10.103.617
10-b) Anticipazioni	-547.806	-567.256
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.173.322	-2.181.423
10-d) Trasformazioni in rendita	-36.961	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-2.238.982	-1.589.374
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-106	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-174	-328
10-i) Altre entrate previdenziali	481	175
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>3.823.304</b>	<b>-5.131.950</b>
20-a) Dividendi e interessi	1.119.997	925.230
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.703.307	-6.057.180
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-702.287</b>	<b>-649.473</b>
30-a) Società di gestione	-698.845	-645.976
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-3.442	-3.497
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>8.663.530</b>	<b>-16.012</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>-429.212</b>	<b>969.284</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>8.234.318</b>	<b>953.272</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO

LECCISO

Data: 22/03/2024

15:35:48 CET

### 3 – NOTA INTEGRATIVA

#### INFORMAZIONI GENERALI

##### **Premessa**

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa.

##### ***a) Descrizione delle caratteristiche strutturali del Fondo***

“Soluzione Previdente”, Fondo pensione aperto a contribuzione definita”, è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Come è noto il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1° giugno 2007 mentre la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 19 luglio 2006.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le caratteristiche essenziali della linea di investimento sono le seguenti:

##### **Soluzione Previdente - Linea 1 Garantita**

La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

La garanzia è prestata da Helvetia Vita S.p.A., la quale garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore alla somma dei contributi versati al netto delle spese e di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

Orizzonte temporale: breve periodo (5 anni)



Grado di rischio: basso

### **Politica di investimento**

La politica di gestione è orientata esclusivamente verso titoli di debito (Titoli di Stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e/o warrants), parti di O.I.C.R., di emittenti sia italiani sia esteri, denominati in Euro.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area EMU.

Relazione con il Benchmark: viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

Benchmark: 100% "ICE BofAML 3-5 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG02)".

Limiti: Non è consentito l'investimento in titoli di capitale, anche se rivenienti da conversione di obbligazioni convertibili e/o warrant, comparto immobiliare o strumenti cosiddetti alternativi. Non è ammesso l'utilizzo di strumenti derivati.

### **Erogazione delle prestazioni**

L'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A., perciò il debito legato alla fase di erogazione delle prestazioni non è rappresentato all'interno dello schema di stato patrimoniale non essendo un onere a carico del Fondo.

Per questa ragione lo schema di stato patrimoniale presenta solo la fase di accumulo.

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata.

Il Regolamento del Fondo non prevede l'erogazione di prestazioni assicurative accessorie.

### **Banca Depositaria**

Banca depositaria delle risorse del Fondo è BNP Paribas SA – Succursale Italia, con sede legale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3, 20124.

La banca depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso la "Monte Titoli S.p.A." (la Gestione Centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia) ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

### **Imposta sostitutiva**

La Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 commi da 621 a 624 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo d'imposta.

L'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione COVIP è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che le nuove disposizioni andranno applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento della tassazione sui rendimenti 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno.

**b) Criteri di valutazione delle Attività e Passività del Fondo**

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio. I criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni sono i seguenti: per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, giornalmente vengono rilevati i prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine alla data di scadenza dell'operazione.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

**c) Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle quattro linee di investimento**

I costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del fondo pensione e ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo la fase ed il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
- i costi comuni alle varie fasi e a più comparti, invece, secondo principi di equità.

**d) Criteri e procedure utilizzati per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto

degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

**e) Categorie e composizione degli aderenti**

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le spese di adesione (costo “una tantum” a carico dell’iscritto) sono pari a € 20, prelevate sul primo versamento. Se riferite ad adesioni su base collettiva e convenzionamenti, saranno ridotte, in funzione del numero degli aderenti, come segue:

Numero di iscritti		Commissione una tantum all'atto dell'iscrizione (euro)
Da	A	
1	15	20,00
16	50	15,00
51	100	5,00
101	Oltre	0,00

Le spese da sostenere durante la fase di accumulo sono dettagliate come segue:

<b>Direttamente a carico dell'aderente</b>	commissione pari a 15 euro applicata annualmente sulla singola posizione e prelevata al primo versamento dell'anno		
<b>Indirettamente a carico dell'aderente:</b>	commissione % di gestione su base annua, prelevata dal valore complessivo netto del patrimonio del comparto, con cadenza mensile		
	<b>Fascia Standard</b>	<b>Fascia A</b>	<b>Fascia B</b>
Soluzione Previdente - Linea 1 Garantita	1,00	0,85	0,65
Soluzione Previdente - Linea 2	1,30	1,10	0,80
Soluzione Previdente - Linea 3	1,50	1,30	0,95
Soluzione Previdente - Linea 4	1,8	1,6	1,2

La fascia “standard” comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 1 a 49 dipendenti e relativi familiari. La fascia A comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 50 a 299 dipendenti e relativi familiari. La fascia B comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti superiori a 300 dipendenti e relativi familiari. Per familiari si intendono i componenti del nucleo familiare come da stato di famiglia. Possono aderire anche i familiari dei dipendenti non aderenti.

Alla data di chiusura dell’esercizio il numero complessivo degli associati è di 6.306 unità.

**Fase di accumulo**

	ANNO 2023	ANNO 2022
Aderenti attivi	6.306	6.570

**Fase di erogazione**

Tipologia di erogazione per singolo pensionato	ANNO 2023	ANNO 2022
Erogazione in rendita	1	0
Erogazione in forma di capitale	128	145

I soggetti che raggiungono i requisiti previsti per il pensionamento hanno la facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica, o sotto forma di rendita vitalizia o sotto forma di capitale, nel limite del 50% della posizione individuale maturata. Qualora l'importo da liquidare sia inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'art 3, commi 6 e 7, della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995, l'aderente può optare per la liquidazione del 100% della posizione maturata.

Le prestazioni previdenziali percepite dai soggetti che optano per questa tipologia di liquidazione sono considerate come "erogazioni in forma di capitale", mentre quelle effettuate a favore di aderenti che non esercitano la facoltà sopra descritta sono considerate come "erogazioni in rendita".

Si ricorda inoltre che, come illustrato in precedenza, l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

#### **f) Suddivisione in quote dell'attivo netto destinato alle prestazioni**

Al fine di favorire la trasparenza dei rapporti del fondo pensione con gli iscritti, nell'ambito della fase di accumulo il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni è suddiviso in quote. Queste ultime sono assegnate al singolo iscritto e confluiscono nella relativa posizione individuale. Il sistema informativo-contabile mantiene distinta evidenza della posizione individuale del singolo iscritto, registrando in ogni momento il numero di quote che fanno parte della singola posizione individuale. Il valore unitario della quota è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso per il numero delle quote in essere. La determinazione del valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni e quindi del valore unitario delle quote viene effettuata con riferimento ai cosiddetti giorni di valorizzazione.

### **INFORMAZIONI SULLA LINEA DI INVESTIMENTO**

#### **Numero e controvalore delle quote**

	<b>Numero</b>	<b>Controvalore</b>	
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>6.188.360,532</b>		<b>69.185.135</b>
a) Quote emesse	930.530,274	10.539.864	-
b) Quote annullate	-442.018,214	-4.997.351	-
c) Variazione del valore quota	-	2.691.805	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-	-	8.234.318
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>6.676.872,592</b>		<b>77.419.453</b>

Il valore unitario della quota Garantita Fascia Standard al 31/12/2022 è pari a € 11,129, con un numero di quote in circolazione di 5.511.957,282.

Il valore unitario della quota Garantita Fascia A al 31/12/2022 è pari a € 11,651, con un numero di quote in circolazione di 382.890,187.

Il valore unitario della quota Garantita Fascia B al 31/12/2022 è pari a € 11,525, con un numero di quote in circolazione di 293.513,063.

Il valore unitario della quota Garantita Fascia Standard al 31/12/2023 era pari a € 11,540, con un numero di quote in circolazione di 5.959.468,871.

Il valore unitario della quota Garantita Fascia A al 31/12/2023 era pari a € 12,097, con un numero di quote in circolazione di 414.096,751.

Il valore unitario della quota Garantita Fascia B al 31/12/2023 era pari a € 11,985, con un numero di quote in circolazione di 303.306,97.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 5.542.513, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

### 3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

#### Attività

**10 – Investimenti in gestione** **€ 77.230.772**

Le risorse del comparto sono state affidate direttamente alla Compagnia Helvetia Vita S.p.A..

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta Direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

**a) Depositi bancari** **€ 1.949.633**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

**c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali** **€ 47.783.303**

**d) Titoli di debito quotati** **€ 24.143.267**

**h) Quote di O.I.C.R.** **€ 1.340.280**

**Titoli detenuti in portafoglio**

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 73.266.850 così dettagliati.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	IT0005367492	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.277.708	2,87%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2030 1,65	IT0005413171	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.797.528	2,26%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.728.958	2,18%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.619.700	2,04%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.597.023	2,01%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2030 0	AT0000A2CQD2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.531.336	1,93%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.523.802	1,92%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.434.192	1,81%
EUROPEAN UNION 04/10/2030 0	EU000A283859	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.418.923	1,79%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/04/2025 0	AT0000A2QRW0	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.350.994	1,70%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.215.295	1,53%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2025 0	ES0000012K38	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.151.488	1,45%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.113.872	1,40%
LYXOR EUROMTS 3-5Y DR ETF (1)	LU1650488494	I.G - OICVM UE	1.109.655	1,40%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2028 1,4	ES0000012B88	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.094.310	1,38%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2030 3,5	IT0005024234	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.090.033	1,37%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2026 2,1	IT0005370306	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.081.908	1,36%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2025 2,5	IT0005345183	I.G - TStato Org.Int Q IT	993.650	1,25%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2	IT0005127086	I.G - TStato Org.Int Q IT	984.238	1,24%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2026 5,9	ES00000123C7	I.G - TStato Org.Int Q UE	972.380	1,22%
APPLE INC 15/11/2025 0	XS2079716853	I.G - TDebito Q OCSE	948.135	1,19%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	IT0005437147	I.G - TStato Org.Int Q IT	938.996	1,18%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	931.152	1,17%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/02/2029 ,45	IT0005467482	I.G - TStato Org.Int Q IT	922.831	1,16%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	911.367	1,15%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,25	IT0001086567	I.G - TStato Org.Int Q IT	896.360	1,13%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2025 1,85	IT0005408502	I.G - TStato Org.Int Q IT	835.499	1,05%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTEL0E0028	I.G - TStato Org.Int Q UE	816.749	1,03%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	766.398	0,96%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	I.G - TStato Org.Int Q UE	760.843	0,96%
OBRIGACOES DO TESOURO 15/02/2030 3,875	PTOTEROE0014	I.G - TStato Org.Int Q UE	758.398	0,95%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2025 1,45	IT0005327306	I.G - TStato Org.Int Q IT	743.989	0,94%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2025 1,5	IT0005090318	I.G - TStato Org.Int Q IT	743.883	0,94%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2031 1,5	FR0012993103	I.G - TStato Org.Int Q UE	726.875	0,91%
BMW FINANCE NV 22/07/2030 3,25	XS2625968347	I.G - TDebito Q UE	715.616	0,90%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	702.652	0,88%
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2028 2,125	PTOTEVOE0018	I.G - TStato Org.Int Q UE	696.235	0,88%
SNAM SPA 07/12/2028 0	XS2268340010	I.G - TDebito Q IT	686.079	0,86%
MEDIOBANCA DI CRED FIN 15/07/2025 1,125	XS2027957815	I.G - TDebito Q IT	673.777	0,85%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2025 2,15	ES00000127G9	I.G - TStato Org.Int Q UE	643.674	0,81%
INTESA SANPAOLO SPA 19/05/2030 4,875	XS2625196352	I.G - TDebito Q IT	631.072	0,79%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2026 1,6	IT0005170839	I.G - TStato Org.Int Q IT	603.120	0,76%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2028 1,4	ES0000012B39	I.G - TStato Org.Int Q UE	591.589	0,74%
AEGON BANK 21/06/2024 ,625	XS2008921947	I.G - TDebito Q UE	590.355	0,74%
UNILEVER FINANCE 28/02/2026 ,75	XS2450200824	I.G - TDebito Q UE	573.327	0,72%
VATTENFALL AB 24/06/2026 ,5	XS2009891479	I.G - TDebito Q UE	563.509	0,71%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	557.566	0,70%
SHELL INTERNATIONAL FIN 08/11/2027 ,125	XS2078734626	I.G - TDebito Q UE	542.343	0,68%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	538.490	0,68%
OBRIGACOES DO TESOURO 14/04/2027 4,125	PTOTEUOE0019	I.G - TStato Org.Int Q UE	528.995	0,67%
Altri			24.639.983	31,02%
		<b>Totale</b>	<b>73.266.850</b>	<b>92,23%</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	25.665.080	22.118.223	-	47.783.303
Titoli di Debito quotati	6.820.338	14.098.960	3.223.969	24.143.267
Quote di OICR	-	1.340.280	-	1.340.280
Depositi bancari	1.949.633	-	-	1.949.633
<b>TOTALE</b>	<b>34.435.051</b>	<b>37.557.463</b>	<b>3.223.969</b>	<b>75.216.483</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	47.783.303	24.143.267	1.340.280	1.949.633	75.216.483
<b>TOTALE</b>	<b>47.783.303</b>	<b>24.143.267</b>	<b>1.340.280</b>	<b>1.949.633</b>	<b>75.216.483</b>

### Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

### Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio.

### Durata media finanziaria dei titoli

La seguente tabella riepiloga la durata media finanziaria dei titoli in portafoglio relativa alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	3,433	4,726	0,000
Titoli di Debito quotati	3,236	2,351	1,744

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo indicatore approssimativo del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole ed a cui verrà rimborsato il capitale.

### Posizioni in conflitto di interesse

Non sono presenti posizioni in conflitto di interesse.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Voci/Paesi	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-24.843.401	10.533.312	-14.310.089	35.376.713
Titoli di Debito quotati	-1.896.302	-	-1.896.302	1.896.302



Quote di OICR	-1.277.576	7.588.089	6.310.513	8.865.665
<b>TOTALE</b>	<b>-28.017.279</b>	<b>18.121.401</b>	<b>-9.895.878</b>	<b>46.138.680</b>

### Commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

Voci/Paesi	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	3.708	1.573	5.282	35.376.712	0,015
Titoli di Debito quotati	45	-	45	1.896.302	0,002
Quote di OICR	639	3.796	4.434	8.865.666	0,050
<b>TOTALE</b>	<b>4.392</b>	<b>5.369</b>	<b>9.761</b>	<b>46.138.680</b>	<b>0,021</b>

Le commissioni di negoziazione vengono capitalizzate sul prezzo e non più contabilizzate separatamente come voce di costo.

### l) Ratei e risconti attivi

**€ 393.304**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

### n) Altre attività della gestione finanziaria

**€ 1.620.985**

La voce si riferisce, per € 187, alle commissioni maturate e non ancora liquidate alla fine dell'esercizio che il gestore retrocede al Fondo in relazione alle operazioni di investimento, per € 1.616.781 a crediti previdenziali, per € 3.955 a crediti per ritenute fiscali su titoli e per € 62 crediti per penali CSDR da rimborsare.

### 20 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

**€ 1.669.987**

La voce accoglie il valore delle garanzie riconosciute alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

### 30 – Crediti di imposta

**€ 540.072**

La voce si riferisce all'importo residuo a credito della linea di investimento dell'imposta sostitutiva, determinata secondo la normativa vigente.

### Passività

#### 10 – Passività della gestione previdenziale

**€ 284.636**

##### a) Debiti della gestione previdenziale

**€ 284.636**

La voce è relativa al controvalore dei rimborsi quote avvenuti nell'ultima valorizzazione dell'esercizio.

### 20 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

**€ 1.669.987**

La voce accoglie il valore delle garanzie riconosciute alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

**30 - Passività della gestione finanziaria** € 66.755

**d) Altre passività della gestione finanziaria** € 66.755

La voce è composta per € 63.313 da debiti per commissioni di gestione e per € 3.442 dal debito nei confronti del Responsabile del Fondo per il compenso 2023.

**40 – Debiti di imposta** € -

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio.

**Conti d'ordine** € 793.147

I conti d'ordine rappresentano l'impegno delle aziende a versare i contributi per conto dell'aderente.

I conti d'ordine non essendo direttamente imputabili ad una linea, in quanto un aderente può avere un profilo di investimento su più linee, sono stati determinati applicando il peso percentuale del patrimonio della linea al 31/12/2023, rispetto al totale delle quattro linee, sul totale dei conti d'ordine rilevato alla stessa data.

### 3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

**10 – Saldo della gestione previdenziale** € 5.542.513

**a) Contributi per le prestazioni** € 10.539.383

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
<b>Contributi</b>	<b>6.407.834</b>
di cui:	
<i>Azienda</i>	<i>168.882</i>
<i>Aderente</i>	<i>4.553.694</i>
<i>TFR</i>	<i>1.685.258</i>
<b>Contributi per le coperture accessorie</b>	<b>106</b>
<b>Trasferimento da altri fondi</b>	<b>3.812.117</b>
<b>Trasferimenti in ingresso per cambio comparto</b>	<b>249.118</b>
<b>TFR pregresso</b>	<b>117.376</b>
<b>Commissioni una tantum di iscrizione</b>	<b>-4.540</b>
<b>Commissioni annue di gestione</b>	<b>-42.628</b>
<b>Totale 10 a)</b>	<b>10.539.383</b>

**b) Anticipazioni** € -547.806

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al Fondo, avendone diritto

secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti**

**€ -2.173.322**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2023, così ripartite:

Trasferimento posizione individuale in uscita	-1.390.914
Liquidazione posizioni - riscatto immediato	-434.489
Riscatto per conversione comparto	-220.248
Liquidazione posizioni - riscatto totale	-118.193
Liquidazione posizioni - riscatto parziale	-1.507
Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-7.971
<b>Totale</b>	<b>-2.173.322</b>

**e) Trasformazioni in rendita**

**€ -36.961**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma di rendita.

**e) Erogazioni in forma capitale**

**€ -2.238.982**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

**f) Premi per prestazioni accessorie**

**€ -106**

La voce riporta l'importo dei premi per prestazioni accessorie.

**h) Altre uscite previdenziali**

**€ -174**

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

**i) Altre entrate previdenziali**

**€ 481**

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

**20 – Risultato della gestione finanziaria**

**€ 3.823.304**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	794.552	1.620.325	2.414.877
Titoli di Debito quotati	216.579	988.229	1.204.808
Quote di OICR	-	91.360	91.360
Depositi bancari	108.866	-	108.866
Bonus CSDR	-	19	19
Commissioni di retrocessione	-	3.374	3.374
<b>Totale</b>	<b>1.119.997</b>	<b>2.703.307</b>	<b>3.823.304</b>

**30 - Oneri di gestione**

€ -702.287

**a) Società di Gestione**

€ -698.845

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore.

**c) Altri oneri di gestione**

€ -3.442

La voce si riferisce al compenso del Responsabile del Fondo.

**50 – Imposta sostitutiva**

€ -429.212

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva, di segno negativo (costo), di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**Circolare COVIP prot. 5910/22 del 21/12/2022 - Adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari**

Helvetia Vita S.p.A., coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2019/2088, integra i rischi di sostenibilità (Environmental, Social & Governance) nei propri processi decisionali relativi agli investimenti al fine di garantire una creazione di valore nel lungo termine per tutti i portatori di interessi.

Gli investimenti sottostanti la Linea 1 Garantita del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente al 31.12.2023 non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. In tal senso non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e non hanno come obiettivo investimenti sostenibili (Dichiarazione resa in conformità all'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/85).

Maggiori informazioni riguardanti la promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali della Linea 3 Equilibrata del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente sono disponibili nell'Allegato "Informativa sulla sostenibilità", ai sensi dell'art. n. 50 del Regolamento UE 2022/1288

Milano, 22 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO

LECCISO

Data: 22/03/2024

15:35:48 CET

## **Rendiconto dell'esercizio 2023**

### **SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto**

a contribuzione definita autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e iscritto al n.155 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.12, D.Lgs. n. 252/2005

## **LINEA 2 PRUDENTE**

**COMPARTO DI INVESTIMENTO “LINEA 2 PRUDENTE” – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO**

**1 - STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>10</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>52.179.946</b>	<b>42.980.943</b>
	10-a) Depositi bancari	1.135.365	3.160.961
	10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	25.532.177	16.758.281
	10-d) Titoli di debito quotati	14.445.430	13.551.915
	10-e) Titoli di capitale quotati	1.410.972	1.254.495
	10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-h) Quote di O.I.C.R.	7.648.078	7.999.888
	10-i) Opzioni acquistate	-	-
	10-l) Ratei e risconti attivi	326.010	217.610
	10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.681.914	37.793
	10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	10-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
<b>20</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>653.279</b>	<b>1.253.670</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>52.833.225</b>	<b>44.234.613</b>

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>365.332</b>	<b>122.571</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	365.332	122.571
<b>20</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>58.015</b>	<b>47.321</b>
	30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	30-b) Opzioni emesse	-	-
	30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	58.015	47.321
	30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
<b>40</b>	<b>Debiti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>423.347</b>	<b>169.892</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>52.409.878</b>	<b>44.064.721</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>536.929</b>	<b>469.346</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO  
LECCISO  
Data: 22/03/2024  
15:35:50 CET

**2 – CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>5.025.481</b>	<b>6.664.223</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	7.822.418	8.499.055
10-b) Anticipazioni	-496.869	-391.234
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.101.236	-1.004.331
10-d) Trasformazioni in rendita	-138.192	-60.838
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.059.878	-379.985
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-468	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-374	-210
10-i) Altre entrate previdenziali	80	1.766
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>4.522.675</b>	<b>-7.197.343</b>
20-a) Dividendi e interessi	822.322	611.690
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.700.353	-7.809.033
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-602.608</b>	<b>-536.148</b>
30-a) Società di gestione	-600.416	-533.899
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-2.192	-2.249
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>8.945.548</b>	<b>-1.069.268</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>-600.391</b>	<b>1.253.670</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>8.345.157</b>	<b>184.402</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO  
LECCISO  
Data: 22/03/2024  
15:35:43 CET



### 3 – NOTA INTEGRATIVA

#### INFORMAZIONI GENERALI

##### **Premessa**

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa.

##### ***a) Descrizione delle caratteristiche strutturali del Fondo***

“Soluzione Previdente - Fondo pensione aperto a contribuzione definita” è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Come è noto il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1° giugno 2007 mentre la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 19 luglio 2006.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le caratteristiche essenziali della linea di investimento sono le seguenti:

##### **Soluzione Previdente - Linea 2 Prudente**

La gestione è orientata ad ottenere nel medio-lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari ed obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (10/15 anni).

Grado di rischio: medio.

##### **Politica di investimento**

La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (Titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di O.I.C.R., di emittenti sia italiani sia esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia di gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura viene effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area EMU.

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la selezione degli investimenti in titoli di debito si basa su analisi macroeconomiche, principalmente attraverso lo studio dei movimenti dei tassi di interesse dell'area europea e sui differenziali di rendimento fra titoli di stato e obbligazioni societarie

Per la componente azionaria l'approccio è cosiddetto di tipo top-down che tiene conto di un primo livello di previsione di cicli e temi economici nelle diverse aree geografiche, di un secondo livello relativo alla scelta dei settori ed infine della selezione dei singoli titoli.

Relazione con il Benchmark: viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

Benchmark: "85% ICE BofAML 5-10 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG06), 15% "MSCI AC World Free Local Currency".

Per un corretto raffronto tra il rendimento di ciascun comparto di investimento del Fondo ed il Benchmark, quest'ultimo viene calcolato al netto degli oneri fiscali gravanti su ciascun comparto di investimento.

Limiti: l'investimento in titoli di capitale non potrà eccedere il 40% del patrimonio del comparto.

### **Erogazione delle prestazioni**

L'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A., perciò il debito legato alla fase di erogazione delle prestazioni non è rappresentato all'interno dello schema di stato patrimoniale non essendo un onere a carico del Fondo.

Per questa ragione lo schema di stato patrimoniale presenta solo la fase di accumulo.

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata.

Il Regolamento del Fondo non prevede l'erogazione di prestazioni assicurative accessorie.

### **Banca Depositaria**

Banca depositaria delle risorse del Fondo è BNP Paribas SA – Succursale Italia, con sede legale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3, 20124.

La banca depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso la "Monte Titoli S.p.A." (la Gestione Centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia) ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

### **Imposta sostitutiva**

La Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 commi da 621 a 624 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo d'imposta.

L'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione COVIP è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che le nuove disposizioni andranno applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento della tassazione sui rendimenti 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno.

#### **b) Criteri di valutazione delle Attività e Passività del Fondo**

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio. I criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni sono i seguenti: per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, giornalmente vengono rilevati i prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine alla data di scadenza dell'operazione.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

#### **c) Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle quattro linee di investimento**

I costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del fondo pensione e ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo la fase ed il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
- i costi comuni alle varie fasi e a più comparti, invece, secondo principi di equità.

**d) Criteri e procedure utilizzati per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

**e) Categorie e composizione degli aderenti**

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n.565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le spese di adesione (costo “una tantum” a carico dell’iscritto) sono pari a € 20 prelevate sul primo versamento. Se riferite ad adesioni su base collettiva e convenzionamenti, saranno ridotte, in funzione del numero degli aderenti, come segue:

Numero di iscritti		Commissione una tantum all'atto dell'iscrizione (euro)
Da	A	
1	15	20,00
16	50	15,00
51	100	5,00
101	Oltre	0,00

Le spese da sostenere durante la fase di accumulo sono dettagliate come segue:

<b>Direttamente a carico dell'aderente</b>	commissione pari a 15 euro applicata annualmente sulla singola posizione e prelevata al primo versamento dell'anno		
<b>Indirettamente a carico dell'aderente:</b>	commissione % di gestione su base annua, prelevata dal valore complessivo netto del patrimonio del comparto, con cadenza mensile		
	<b>Fascia Standard</b>	<b>Fascia A</b>	<b>Fascia B</b>
Soluzione previdente - Linea 1 Garantita	1,00	0,85	0,65
Soluzione previdente - Linea 2	1,30	1,10	0,80
Soluzione previdente - Linea 3	1,50	1,30	0,95
Soluzione previdente - Linea 4	1,8	1,6	1,2

La fascia “standard” comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 1 a 49 dipendenti e relativi familiari. La fascia A comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 50 a 299 dipendenti e relativi familiari. La fascia B comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti superiori a 300 dipendenti e relativi familiari. Per familiari si intendono i componenti del nucleo familiare come da stato di famiglia. Possono aderire anche i familiari dei dipendenti non aderenti.

Alla data di chiusura dell’esercizio il numero complessivo degli associati è di 4.342 unità.

**Fase di accumulo**

	ANNO 2023	ANNO 2022
Aderenti attivi	4.342	3.925

### Fase di erogazione

Tipologia di erogazione per singolo pensionato	ANNO 2023	ANNO 2022
Erogazione in rendita	2	1
Erogazione in forma di capitale	53	25

I soggetti che raggiungono i requisiti previsti per il pensionamento hanno la facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica o sotto forma di rendita vitalizia o sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata. Qualora l'importo da liquidare sia inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'art 3, commi 6 e 7, della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995, l'aderente può optare per la liquidazione del 100% della posizione maturata.

Le prestazioni previdenziali percepite dai soggetti che optano per questa tipologia di liquidazione sono considerate come "erogazioni in forma di capitale", mentre quelle effettuate a favore di aderenti che non esercitano la facoltà sopra descritta sono considerate come "erogazioni in rendita".

Si ricorda inoltre che, come illustrato in precedenza, l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

### f) Suddivisione in quote dell'attivo netto destinato alle prestazioni

Al fine di favorire la trasparenza dei rapporti del fondo pensione con gli iscritti, nell'ambito della fase di accumulo il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni è suddiviso in quote. Queste ultime sono assegnate al singolo iscritto e confluiscono nella relativa posizione individuale. Il sistema informativo-contabile mantiene distinta evidenza della posizione individuale del singolo iscritto, registrando in ogni momento il numero di quote che fanno parte della singola posizione individuale. Il valore unitario della quota è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso per il numero delle quote in essere. La determinazione del valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni e quindi del valore unitario delle quote viene effettuata con riferimento ai cosiddetti giorni di valorizzazione.

## INFORMAZIONI SULLA LINEA DI INVESTIMENTO

### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>3.507.762,431</b>		<b>44.064.721</b>
a) Quote emesse	603.003,997	7.822.498	-
b) Quote annullate	-217.265,737	-2.797.017	-
c) Variazione del valore quota	-	3.319.676	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-	-	8.345.157
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>3.893.500,691</b>	-	<b>52.409.878</b>

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia Standard al 31/12/2022 è pari a € 12,510, con un numero di quote in circolazione di 3.186.396,291.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia A al 31/12/2022 è pari a € 12,932, con un numero di quote in circolazione di 188.379,707.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia B al 31/12/2022 è pari a € 13,275, con un numero di quote in circolazione di 132.986,433.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia Standard al 31/12/2023 è pari a € 13,405, con un numero di quote in circolazione di 3.556.580,326.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia A al 31/12/2023 è pari a € 13,879, con un numero di quote in circolazione di 195.271,616.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia B al 31/12/2023 è pari a € 14,281, con un numero di quote in circolazione di 141.648,749.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 5.025.481, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

### 3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

#### Attività

**10 – Investimenti in gestione** **€ 52.179.946**

Le risorse del comparto sono state affidate direttamente alla Compagnia Helvetia Vita S.p.A..

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE ed in quote di fondi comuni di investimento immobiliare e mobiliare chiusi di diritto italiano. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta Direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

**a) Depositi bancari** **€ 1.135.365**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

**c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali** **€ 25.532.177**

**d) Titoli di debito quotati** **€ 14.445.430**

**e) Titoli di capitale quotati** **€ 1.410.972**

**h) Quote di O.I.C.R.** **€ 7.648.078**

### Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 49.036.657 così dettagliati.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
ISHARES MSCI WORLD EUR-H	IE00B441G979	I.G - OICVM UE	1.619.396	3,07%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.257.852	2,38%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2035 3,35	IT0005358806	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.230.660	2,33%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.225.277	2,32%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.176.000	2,23%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.151.174	2,18%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.092.987	2,07%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.061.705	2,01%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.039.434	1,97%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.037.375	1,96%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.031.755	1,95%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	991.980	1,88%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	988.806	1,87%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	980.409	1,86%
ISHARES CORE S&P 500 (1)	IE0031442068	I.G - OICVM UE	971.599	1,84%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2033 2,9	AT0000A324S8	I.G - TStato Org.Int Q UE	922.779	1,75%
SPDR BBG EURO GOVERNMENT	IE00B355XW04	I.G - OICVM UE	898.060	1,70%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2032 5,75	ES0000012411	I.G - TStato Org.Int Q UE	854.286	1,62%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	727.955	1,38%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	I.G - TStato Org.Int Q UE	702.953	1,33%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTELOE0028	I.G - TStato Org.Int Q UE	702.580	1,33%
REPUBLIC OF AUSTRIA 23/05/2034 2,4	AT0000A10683	I.G - TStato Org.Int Q UE	685.481	1,30%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2034 4,2	IT0005560948	I.G - TStato Org.Int Q IT	668.382	1,27%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2030 3,5	IT0005024234	I.G - TStato Org.Int Q IT	662.170	1,25%
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2031 ,3	PTOTEEOE0033	I.G - TStato Org.Int Q UE	657.276	1,24%
SPDR US DIV ARISTOCRATS	IE00B6YX5D40	I.G - OICVM UE	553.125	1,05%
X MSCI WORLD 1C	IE00BJOKDQ92	I.G - OICVM UE	538.550	1,02%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	537.822	1,02%
ENI SPA 19/05/2033 4,25	XS2623956773	I.G - TDebito Q IT	524.734	0,99%
ALLIANZ FINANCE II B.V. 13/03/2028 3	DE000A1HG1K6	I.G - TDebito Q UE	508.104	0,96%
LYXOR S&P 500 OLD	LU0496786574	I.G - OICVM UE	507.420	0,96%
CREDIT AGRICOLE SA 18/09/2025 1	FR00140098S7	I.G - TDebito Q UE	482.868	0,91%
OBRIGACOES DO TESOURO 16/07/2032 1,65	PTOTEYOE0031	I.G - TStato Org.Int Q UE	444.243	0,84%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	437.874	0,83%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2032 2	FR001400BKZ3	I.G - TStato Org.Int Q UE	433.301	0,82%
INTESA SANPAOLO SPA 29/08/2031 5,125	XS2673808726	I.G - TDebito Q IT	426.855	0,81%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	405.052	0,77%
LYXOR EURMTS 5-7Y INVG DR	LU1287023003	I.G - OICVM UE	399.752	0,76%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	392.681	0,74%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2036 1,45	IT0005402117	I.G - TStato Org.Int Q IT	376.930	0,71%
LINDE FINANCE BV 20/04/2028 1	XS1397134609	I.G - TDebito Q UE	376.342	0,71%
INTESA SANPAOLO SPA 19/11/2026 1	XS2081018629	I.G - TDebito Q IT	374.968	0,71%
KERING 13/05/2028 ,75	FR0013512407	I.G - TDebito Q UE	366.579	0,69%
SHELL INTERNATIONAL FIN 08/11/2027 ,125	XS2078734626	I.G - TDebito Q UE	361.562	0,68%
SNAM SPA 07/12/2028 0	XS2268340010	I.G - TDebito Q IT	343.039	0,65%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/04/2034 2,25	PTOTEWEO0017	I.G - TStato Org.Int Q UE	333.855	0,63%
ONTARIO (PROVINCE OF) 25/11/2030 ,01	XS2262263622	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	331.823	0,63%
ENEL SPA 21/06/2027 5,625	XS0306646042	I.G - TDebito Q IT	323.419	0,61%
ALLIANZ FINANCE II B.V. 22/11/2033 ,5	DE000A3KY359	I.G - TDebito Q UE	321.509	0,61%
TOYOTA MOTOR CREDIT CORP 24/07/2030 3,85	XS2655865546	I.G - TDebito Q OCSE	311.719	0,59%
Altri			14.284.200	27,04%
		<b>Totale</b>	<b>49.036.657</b>	<b>92,81%</b>



### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	13.771.438	11.428.916	331.823	25.532.177
Titoli di Debito quotati	3.745.518	9.074.907	1.625.005	14.445.430
Titoli di Capitale quotati	167.971	664.921	578.080	1.410.972
Quote di OICR	-	7.648.078	-	7.648.078
Depositi bancari	1.135.365	-	-	1.135.365
<b>Totale</b>	<b>18.820.292</b>	<b>28.816.822</b>	<b>2.534.908</b>	<b>50.172.022</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR		14.445.430	8.537.981	1.127.190	49.642.778
USD	-	-	405.699	859	406.558
CHF	-	-	115.370	7.316	122.686
<b>Totale</b>	<b>25.532.177</b>	<b>14.445.430</b>	<b>9.059.050</b>	<b>1.135.365</b>	<b>50.172.022</b>

### Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

### Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio.

### Durata media finanziaria dei titoli

La seguente tabella riepiloga la durata media finanziaria dei titoli in portafoglio relativa alle tipologie più significative di titoli:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	7,513	7,671	6,703	0,000
Titoli di Debito quotati	4,685	4,272	4,484	0,000

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole ed a cui verrà rimborsato il capitale.

### Posizioni in conflitto di interesse

Non sono presenti posizioni in conflitto di interesse.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci/Paesi	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-11.054.050	3.947.265	-7.106.785	15.001.315
Titoli di debito quotati	-1.889.574	1.643.440	-246.134	3.533.014
Quote di OICR	-1.160.390	2.467.647	1.307.257	3.628.037
<b>TOTALE</b>	<b>-14.104.014</b>	<b>8.058.352</b>	<b>-6.045.662</b>	<b>22.162.366</b>

### Commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

Voci/Paesi	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	1.643	589	2.234	15.001.315	0,015
Titoli di Debito quotati	1.982	2.042	4.024	3.533.014	0,114
Quote di OICR	580	1.235	1.814	3.628.037	0,050
<b>TOTALE</b>	<b>4.205</b>	<b>3.866</b>	<b>8.072</b>	<b>22.162.366</b>	<b>0,036</b>

Le commissioni di negoziazione vengono capitalizzate sul prezzo e non più contabilizzate separatamente come voce di costo.

### l) Ratei e risconti attivi

**€ 326.010**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

### n) Altre attività della gestione finanziaria

**€ 1.681.914**

La voce si riferisce per € 1.660 alle commissioni maturate e non ancora liquidate alla fine dell'esercizio che il gestore retrocede al Fondo in relazione alle operazioni di investimento, per € 1.674.438 a crediti previdenziali, per € 5.754 a crediti per ritenute fiscali su titoli e per € 62 a crediti per penali CSDR da rimborsare.

### 30 – Crediti di imposta

**€ 653.279**

La voce si riferisce all'importo residuo a credito della linea di investimento dell'imposta sostitutiva determinata secondo la normativa vigente.

### Passività

### 10 – Passività della gestione previdenziale

**€ 365.332**

**a) Debiti della gestione previdenziale**

€ 365.332

La voce è relativa al controvalore dei rimborsi quote avvenuti nell'ultima valorizzazione dell'esercizio.

**30 - Passività della gestione finanziaria**

€ 58.015

**d) Altre passività della gestione finanziaria**

€ 58.015

La voce è composta per € 55.823 da debiti per commissioni di gestione e per € 2.192 dal debito nei confronti del responsabile del Fondo per il compenso 2023.

**Conti d'ordine**

€ 536.929

I conti d'ordine rappresentano l'impegno delle aziende a versare i contributi per conto dell'aderente.

I conti d'ordine, non essendo direttamente imputabili ad una linea, in quanto un aderente può avere un profilo di investimento su più linee, sono stati determinati applicando il peso percentuale del patrimonio della linea al 31/12/2023, rispetto al totale delle quattro linee, sul totale dei conti d'ordine rilevato alla stessa data.

**3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo**

**10 – Saldo della gestione previdenziale**

€ 5.025.481

**a) Contributi per le prestazioni**

€ 7.822.418

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
<b>Contributi</b>	<b>4.935.917</b>
di cui:	
<i>Azienda</i>	<i>63.099</i>
<i>Aderente</i>	<i>3.788.299</i>
<i>TFR</i>	<i>1.084.519</i>
<b>Trasferimento da altri fondi</b>	<b>2.820.941</b>
<b>Trasferimenti in ingresso per cambio comparto</b>	<b>105.461</b>
<b>Commissioni una tantum di iscrizione</b>	<b>-7.640</b>
<b>Commissioni annue di gestione</b>	<b>-32.729</b>
<b>Coperture accessorie</b>	<b>468</b>
<b>Totale 10 a)</b>	<b>7.822.418</b>

**b) Anticipazioni**

€ -496.869

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo, avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti**

€ -1.101.236

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2023, così ripartite:

Trasferimento posizione individuale in uscita	-624.041
Riscatto per conversione comparto	-308.839
Liquidazione posizioni - riscatto immediato	-101.706
Liquidazione posizioni - riscatto totale	-62.858
Liquidazione posizioni - riscatto parziale	-3.792
<b>Totale</b>	<b>-1.101.236</b>

**d) Trasformazioni in rendita** € -138.192

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma di rendita.

**e) Erogazioni in forma capitale** € -1.059.878

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

**e) Premi per prestazioni accessorie** € -468

La voce contiene l'importo delle prestazioni accessorie dell'esercizio.

**h) Altre uscite previdenziali** € -374

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

**i) Altre entrate previdenziali** € 80

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

**20 – Risultato della gestione finanziaria** € 4.522.675

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	506.764	1.723.352	2.230.116
Titoli di Debito quotati	179.768	844.104	1.023.872
Titoli di Capitale quotati	28.729	156.477	185.206
Quote di OICR	44.560	955.447	1.000.007
Depositi bancari	62.501	233	62.734
Commissioni di retrocessione	-	19.316	19.316
Sopravvenienze attive	-	1.403	1.403
Proventi diversi - Bonus CSDR	-	21	21
<b>Totale</b>	<b>822.322</b>	<b>3.700.353</b>	<b>4.522.675</b>

**30 - Oneri di gestione** € -602.608

**a) Società di Gestione** € -600.416

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore.

**c) Altri oneri di gestione** € -2.192

La voce si riferisce al compenso del Responsabile del Fondo.

**50 – Imposta sostitutiva****€ -600.391**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, di segno negativo, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**Circolare COVIP prot. 5910/22 del 21/12/2022 - Adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari**

Helvetia Vita S.p.A., coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2019/2088, integra i rischi di sostenibilità (Environmental, Social & Governance) nei propri processi decisionali relativi agli investimenti al fine di garantire una creazione di valore nel lungo termine per tutti i portatori di interessi.

Gli investimenti sottostanti la Linea 2 Prudente del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente al 31.12.2023 non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. In tal senso non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e non hanno come obiettivo investimenti sostenibili (Dichiarazione resa in conformità all'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/85).

Maggiori informazioni riguardanti la promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali della Linea 3 Equilibrata del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente sono disponibili nell'Allegato "Informativa sulla sostenibilità", ai sensi dell'art. n. 50 del Regolamento UE 2022/1288

Milano, 22 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO  
LECCISO  
Data: 22/03/2024  
15:35:45 CET

## **Rendiconto dell'esercizio 2023**

### **SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto**

a contribuzione definita autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e iscritto al n.155 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.12, D.Lgs. n. 252/2005

## **LINEA 3 EQUILIBRATA**

**COMPARTO DI INVESTIMENTO “LINEA 3 EQUILIBRATA” – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO**

**1 - STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>10 Investimenti in gestione</b>	<b>50.902.303</b>	<b>38.771.069</b>
10-a) Depositi bancari	1.134.169	2.524.979
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	19.494.432	13.882.271
10-d) Titoli di debito quotati	11.226.876	8.981.798
10-e) Titoli di capitale quotati	2.284.995	2.065.972
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	15.208.437	11.085.148
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	236.766	156.339
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.316.628	74.562
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Crediti per operazioni forward	-	-
10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Crediti di imposta</b>	<b>374.542</b>	<b>1.081.606</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>51.276.845</b>	<b>39.852.675</b>

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>127.266</b>	<b>48.624</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	127.266	48.624
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>64.700</b>	<b>48.133</b>
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	64.700	48.133
30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
<b>40 Debiti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>191.966</b>	<b>96.757</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>51.084.879</b>	<b>39.755.918</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>523.355</b>	<b>423.452</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso da ROBERTO

LECCISO

Data: 22/03/2024

15:35:45 CET



**2 – CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>7.774.093</b>	<b>8.613.916</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	9.699.512	10.539.709
10-b) Anticipazioni	-306.754	-270.314
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.127.413	-1.216.522
10-d) Trasformazioni in rendita	-59.626	-58.114
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-431.178	-380.672
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-312	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-213	-637
10-i) Altre entrate previdenziali	77	466
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>4.918.871</b>	<b>-5.823.345</b>
20-a) Dividendi e interessi	688.713	432.455
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.230.158	-6.255.800
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-656.938</b>	<b>-531.103</b>
30-a) Societa' di gestione	-654.960	-529.237
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-1.978	-1.866
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>12.036.026</b>	<b>2.259.468</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>-707.065</b>	<b>1.081.606</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>11.328.961</b>	<b>3.341.074</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO

LECCISO

Data: 22/03/2024

15:35:49 CET

### 3 – NOTA INTEGRATIVA

#### INFORMAZIONI GENERALI

##### **Premessa**

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa

##### ***a) Descrizione delle caratteristiche strutturali del Fondo***

“Soluzione Previdente - Fondo pensione aperto a contribuzione definita” è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Come è noto il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1° giugno 2007 mentre la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 19 luglio 2006.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le caratteristiche essenziali della linea di investimento sono le seguenti:

##### **Soluzione Previdente - Linea 3 Equilibrata**

La gestione si pone l'obiettivo di perseguire nel lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari e obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato;

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre i 15 anni).

Grado di rischio: alto.

##### **Politica di investimento**

La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (Titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di O.I.C.R., di emittenti sia italiani sia esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia

di gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura viene effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area EMU e di emittenti residenti negli USA.

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la selezione degli investimenti in titoli di debito si basa su analisi macroeconomiche, principalmente attraverso lo studio dei movimenti dei tassi di interesse dell'area europea e sui differenziali di rendimento fra titoli di stato e obbligazioni societarie.

Per la componente azionaria l'approccio è cosiddetto di tipo top-down che tiene conto di un primo livello di previsione di cicli e temi economici nelle diverse aree geografiche, di un secondo livello relativo alla scelta dei settori ed infine della selezione dei singoli titoli.

Relazione con il Benchmark: viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

Benchmark: 65% "ICE BofALM 5-10 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG06)", "30% MSCI World Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEWIN)", 5% "MSCI EMU Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEEMUN)".

Per un corretto raffronto tra il rendimento di ciascun comparto di investimento del Fondo ed il Benchmark, quest'ultimo viene calcolato al netto degli oneri fiscali gravanti su ciascun comparto di investimento.

Limiti: l'investimento in titoli di capitale non potrà eccedere il 70% del patrimonio del comparto.

### **Erogazione delle prestazioni**

L'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata.

Il Regolamento del Fondo non prevede l'erogazione di prestazioni assicurative accessorie.

### **Banca Depositaria**

Banca depositaria delle risorse del Fondo è BNP Paribas SA – Succursale Italia, con sede legale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3, 20124.

La banca depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso la "Monte Titoli S.p.A." (la Gestione Centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia) ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

### **Imposta sostitutiva**

La Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 commi da 621 a 624 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo d'imposta.

L'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione COVIP è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che le nuove disposizioni andranno applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento della tassazione sui rendimenti 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno.

#### **b) Criteri di valutazione delle Attività e Passività del Fondo**

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio. I criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni sono i seguenti: per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, giornalmente vengono rilevati i prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine alla data di scadenza dell'operazione.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

#### **c) Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle quattro linee di investimento**

I costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del fondo pensione e ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo la fase ed il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
- i costi comuni alle varie fasi e a più comparti, invece, secondo principi di equità.

**d) Criteri e procedure utilizzati per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

**e) Categorie e composizione degli aderenti**

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n.565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le spese di adesione (costo “una tantum” a carico dell’iscritto) sono pari a € 20 prelevate sul primo versamento. Se riferite ad adesioni su base collettiva e convenzionamenti, saranno ridotte, in funzione del numero degli aderenti, come segue		<b>Commissione una tantum all'atto dell'iscrizione (euro)</b>
<b>Numero di iscritti</b>		
<b>Da</b>	<b>a</b>	
1	15	20,00
16	50	15,00
51	100	5,00
101	Oltre	0,00

Le spese da sostenere durante la fase di accumulo sono dettagliate come segue:

<b>Direttamente a carico dell'aderente</b>	commissione pari a 15 euro applicata annualmente sulla singola posizione e prelevata al primo versamento dell'anno		
<b>Indirettamente a carico dell'aderente:</b>	commissione % di gestione su base annua, prelevata dal valore complessivo netto del patrimonio del comparto, con cadenza mensile		
	<b>Fascia Standard</b>	<b>Fascia A</b>	<b>Fascia B</b>
Soluzione previdente - Linea 1 Garantita	1,00	0,85	0,65
Soluzione previdente - Linea 2	1,30	1,10	0,80
Soluzione previdente - Linea 3	1,50	1,30	0,95
Soluzione previdente - Linea 4	1,8	1,6	1,2

La fascia “standard” comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 1 a 49 dipendenti e relativi familiari. La fascia A comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 50 a 299 dipendenti e relativi familiari. La fascia B comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti superiori a 300 dipendenti e relativi familiari. Per familiari si intendono i componenti del nucleo familiare come da stato di famiglia. Possono aderire anche i familiari dei dipendenti non aderenti.

Alla data di chiusura dell’esercizio il numero complessivo degli associati è di 4.453 unità.

**Fase di accumulo**

	ANNO 2023	ANNO 2022
Aderenti attivi	4.453	4.008

**Fase di erogazione**

Tipologia di erogazione per singolo pensionato	ANNO 2023	ANNO 2022
Erogazione in rendita	1	1
Erogazione in forma di capitale	15	15

I soggetti che raggiungono i requisiti previsti per il pensionamento hanno la facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica o sotto forma di rendita vitalizia o sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata. Qualora l'importo da liquidare sia inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'art 3, commi 6 e 7, della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995, l'aderente può optare per la liquidazione del 100% della posizione maturata.

Le prestazioni previdenziali percepite dai soggetti che optano per questa tipologia di liquidazione sono considerate come "erogazioni in forma di capitale", mentre quelle effettuate a favore di aderenti che non esercitano la facoltà sopra descritta sono considerate come "erogazioni in rendita".

Si ricorda inoltre che, come illustrato in precedenza, l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

**f) Suddivisione in quote dell'attivo netto destinato alle prestazioni**

Al fine di favorire la trasparenza dei rapporti del fondo pensione con gli iscritti, nell'ambito della fase di accumulo il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni è suddiviso in quote. Queste ultime sono assegnate al singolo iscritto e confluiscono nella relativa posizione individuale. Il sistema informativo-contabile mantiene distinta evidenza della posizione individuale del singolo iscritto, registrando in ogni momento il numero di quote che fanno parte della singola posizione individuale. Il valore unitario della quota è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso per il numero delle quote in essere. La determinazione del valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni e quindi del valore unitario delle quote viene effettuata con riferimento ai cosiddetti giorni di valorizzazione.

**INFORMAZIONI SULLA LINEA DI INVESTIMENTO**

**Numero e controvalore delle quote**

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>2.877.144,338</b>		<b>39.755.918</b>
a) Quote emesse	676.792,968	9.699.589	-
b) Quote annullate	-134.633,967	-1.925.496	-
c) Variazione del valore quota	-	3.554.868	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		11.328.961
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>3.419.303,339</b>		<b>51.084.879</b>

Il valore unitario della quota Linea 3 Fascia Standard al 31/12/2022 è pari a € 13,706 con un numero di quote in circolazione di 2.478.084,668.

Il valore unitario della quota Linea 3 Fascia A al 31/12/2022 è pari a € 14,085 con un numero di quote in circolazione di 279.310,358.

Il valore unitario della quota Linea 3 Fascia B al 31/12/2022 è pari a € 15,509 con un numero di quote in circolazione di 119.749,312.

Il valore unitario della quota Linea 3 Fascia Standard al 31/12/2023 è pari a € 14,825 con un numero di quote in circolazione di 2.974.821,989.

Il valore unitario della quota Linea 3 Fascia A al 31/12/2023 è pari a € 15,260 con un numero di quote in circolazione di 318.647,226.

Il valore unitario della quota Linea 3 Fascia B al 31/12/2023 è pari a € 16,850 con un numero di quote in circolazione di 125.834,124.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 7.774.093, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

### 3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

#### Attività

#### **10 – Investimenti in gestione**

**€ 50.902.303**

Le risorse del comparto sono state affidate direttamente alla Compagnia Helvetia Vita S.p.A..

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi di diritto italiano. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta Direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

#### **a) Depositi bancari**

**€ 1.134.169**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

#### **c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali**

**€ 19.494.432**

#### **d) Titoli di debito quotati**

**€ 11.226.876**

#### **e) Titoli di capitale quotati**

**€ 2.284.995**

#### **h) Quote di O.I.C.R.**

**€ 15.208.437**



### Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 48.214.740 così dettagliati.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
ISHARES MSCI ACWI	IE00B6R52259	I.G - OICVM UE	3.148.023	6,14%
AMUNDI MSCI EMU ESG LEADERS	LU1602144575	I.G - OICVM UE	1.514.894	2,95%
LYXOR S&P 500 OLD	LU0496786574	I.G - OICVM UE	1.385.478	2,70%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.225.277	2,39%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.216.992	2,37%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2035 3,35	IT0005358806	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.192.202	2,33%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.057.486	2,06%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.036.935	2,02%
X MSCI WORLD 1C	IE00BJ0KQ92	I.G - OICVM UE	1.032.222	2,01%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	950.927	1,85%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	905.813	1,77%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	884.361	1,72%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2032 2,55	ES0000012K61	I.G - TStato Org.Int Q UE	877.320	1,71%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	874.390	1,71%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	873.125	1,70%
LYXOR S&P 500-D-HDG-EUR	LU0959211243	I.G - OICVM UE	818.553	1,60%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	806.733	1,57%
LYXOR MSCI WORLD	FR0010315770	I.G - OICVM UE	735.548	1,43%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	705.600	1,38%
AMUNDI MSCI NORTH AMERICA ES (1)	IE000R85HL30	I.G - OICVM UE	702.879	1,37%
OBRIGACOES DO TESOIRO 18/10/2030 ,475	PTOTELOE0028	I.G - TStato Org.Int Q UE	702.580	1,37%
OBRIGACOES DO TESOIRO 16/07/2032 1,65	PTOTEYOE0031	I.G - TStato Org.Int Q UE	694.129	1,35%
SPDR US DIV ARISTOCRATS	IE00B6YX5D40	I.G - OICVM UE	687.500	1,34%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	I.G - TStato Org.Int Q UE	595.443	1,16%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	591.463	1,15%
INVESCO MSCI WORLD	IE00B60SX394	I.G - OICVM UE	572.175	1,12%
OBRIGACOES DO TESOIRO 18/04/2034 2,25	PTOTEWOE0017	I.G - TStato Org.Int Q UE	562.784	1,10%
SPDR S&P U.S. DVD ARISTO ESG	IE00BYTH5R14	I.G - OICVM UE	546.777	1,07%
ENI SPA 19/05/2033 4,25	XS2623956773	I.G - TDebito Q IT	524.734	1,02%
AMUNDI MSCI EMER MKT SRI PAB	LU1861138961	I.G - OICVM UE	515.484	1,01%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2036 2,25	IT0005177909	I.G - TStato Org.Int Q IT	486.113	0,95%
CREDIT AGRICOLE SA 18/09/2025 1	FR0014009857	I.G - TDebito Q UE	482.868	0,94%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2030 3,5	IT0005024234	I.G - TStato Org.Int Q IT	468.612	0,91%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	433.991	0,85%
INTESA SANPAOLO SPA 29/08/2031 5,125	XS2673808726	I.G - TDebito Q IT	426.855	0,83%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	405.052	0,79%
ISHARES MSCI WORLD EUR-H	IE00B441G979	I.G - OICVM UE	389.426	0,76%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	367.814	0,72%
ONTARIO (PROVINCE OF) 25/11/2030 ,01	XS2262263622	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	331.823	0,65%
AMUNDI MSCI EMERG MARK	LU1681045370	I.G - OICVM UE	328.725	0,64%
AMUNDI MSCI JAPAN-ACC	LU1781541252	I.G - OICVM UE	328.049	0,64%
AMUNDI EMERGING MARKETS	FR0010429068	I.G - OICVM UE	326.798	0,64%
OBRIGACOES DO TESOIRO 15/02/2030 3,875	PTOTEROE0014	I.G - TStato Org.Int Q UE	325.028	0,63%
SPDR STOXX 600 SRI ETF ACC	IE00BK5H8015	I.G - OICVM UE	312.260	0,61%
TOYOTA MOTOR CREDIT CORP 24/07/2030 3,85	XS2655865546	I.G - TDebito Q OCSE	311.719	0,61%
OBRIGACOES DO TESOIRO 17/10/2028 2,125	PTOTEVOE0018	I.G - TStato Org.Int Q UE	298.387	0,58%
OBRIGACOES DO TESOIRO 15/06/2029 1,95	PTOTEXOE0024	I.G - TStato Org.Int Q UE	294.541	0,57%
ENI SPA 17/01/2027 1,5	XS1551068676	I.G - TDebito Q IT	286.567	0,56%
LINDE FINANCE BV 20/04/2028 1	XS1397134609	I.G - TDebito Q UE	282.257	0,55%
KERING 13/05/2028 ,75	FR0013512407	I.G - TDebito Q UE	274.934	0,54%
Altri			13.115.094	25,58%
		<b>Totale</b>	<b>48.214.740</b>	<b>94,03%</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	10.589.532	8.573.077	331.823	19.494.432
Titoli di Debito quotati	2.704.729	7.184.972	1.337.175	11.226.876
Titoli di Capitale quotati	229.149	761.804	1.294.042	2.284.995
Quote di OICR	0	15.208.437	0	15.208.437
Depositi bancari	1.134.169	0	0	1.134.169
<b>TOTALE</b>	<b>14.657.579</b>	<b>31.728.290</b>	<b>2.963.040</b>	<b>49.348.909</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	19.494.432	11.226.876	16.287.100	1.115.676	48.124.084
USD	-	-	791.315	2.313	793.628
GBP	-	-	194.485	-	194.485
CHF	-	-	220.532	16.180	236.712
<b>TOTALE</b>	<b>19.494.432</b>	<b>11.226.876</b>	<b>17.493.432</b>	<b>1.134.169</b>	<b>49.348.909</b>

### Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

### Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio.

### Durata media finanziaria dei titoli

La seguente tabella riepiloga la durata media finanziaria dei titoli in portafoglio relativa alle tipologie più significative di titoli:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	7,503	7,380	6,703
Titoli di Debito quotati	5,214	4,309	5,049

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole ed a cui verrà rimborsato il capitale.

### Posizioni in conflitto di interesse

Non sono presenti posizioni in conflitto di interesse.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Voci/Paesi	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-8.085.580	3.828.877	-4.256.703	11.914.457
Titoli di Debito quotati	-2.085.967	298.638	-1.787.329	2.384.605
Quote di OICR	-2.699.067	495.707	-2.203.360	3.194.774
<b>TOTALE</b>	<b>-12.870.614</b>	<b>4.623.222</b>	<b>-8.247.392</b>	<b>17.493.836</b>

### Commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

Voci/Paesi	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	1.202	571	1.772	11.914.457	0,015
Titoli di Debito quotati	2.373	595	2.968	2.384.605	0,124
Quote di OICR	1.349	248	1.597	3.194.774	0,050
<b>TOTALE</b>	<b>4.924</b>	<b>1.414</b>	<b>6.337</b>	<b>17.493.836</b>	<b>0,036</b>

Le commissioni di negoziazione vengono capitalizzate sul prezzo e non più contabilizzate separatamente come voce di costo.

### l) Ratei e risconti attivi

€ 236.766

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

### n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 1.316.628

La voce si riferisce a crediti per commissioni di retrocessione per € 2.803, a crediti per ritenute fiscali su titoli per € 2.685 e per € 1.311.140 a crediti previdenziali.

### 30 – Crediti di imposta

€ 374.542

La voce si riferisce all'importo residuo a credito della linea di investimento dell'imposta sostitutiva determinata secondo la normativa vigente.

### Passività

#### 10 - Passività della gestione previdenziale

€ 127.266

##### a) Debiti della gestione previdenziale

€ 127.266

La voce è relativa al controvalore dei rimborsi quote avvenuti nell'ultima valorizzazione dell'esercizio.

#### 30 - Passività della gestione finanziaria

€ 64.700

##### d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 64.700

La voce è composta per € 62.722 da debiti per commissioni di gestione e per € 1.978 dal debito nei confronti del Responsabile del Fondo per il compenso 2023.

**Conti d'ordine**

€ 523.355

I conti d'ordine rappresentano l'impegno delle aziende a versare i contributi per conto dell'aderente.

I conti d'ordine, non essendo direttamente imputabili ad una linea, in quanto un aderente può avere un profilo di investimento su più linee, sono stati determinati applicando il peso percentuale del patrimonio della linea al 31/12/2023, rispetto al totale delle quattro linee, sul totale dei conti d'ordine rilevato alla stessa data.

**3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo**

**10 – Saldo della gestione previdenziale**

€ 7.774.093

**a) Contributi per le prestazioni**

€ 9.699.512

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
<b>Contributi</b>	<b>5.696.561</b>
di cui:	
<i>Azienda</i>	<i>140.176</i>
<i>Aderente</i>	<i>4.087.172</i>
<i>TFR</i>	<i>1.469.213</i>
<b>Contributi per coperture accessorie</b>	<b>312</b>
<b>Trasferimento da altri fondi</b>	<b>3.840.841</b>
<b>Trasferimenti in ingresso per cambio comparto</b>	<b>188.835</b>
<b>TFR Pregresso</b>	<b>19.726</b>
<b>Commissioni una tantum di iscrizione</b>	<b>-8.442</b>
<b>Commissioni annue di gestione</b>	<b>-38.321</b>
<b>Totale 10 a)</b>	<b>9.699.512</b>

**b) Anticipazioni**

€ -306.754

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti**

**€ -1.127.413**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2023, così ripartite:

Trasferimento posizione individuale in uscita	-670.095
Riscatto per conversione comparto	-256.977
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-151.941
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-36.064
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-9.832
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-1.410
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A	-1.094
<b>Totale</b>	<b>-1.127.413</b>

**d) Trasformazione in rendita**

**€ -59.626**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma di rendita.

**e) Erogazioni in forma capitale**

**€ -431.178**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

**f) Altre uscite previdenziali**

**€ -312**

La voce riporta l'importo dei premi per prestazioni accessorie dell'esercizio

**h) Altre uscite previdenziali**

**€ -213**

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

**h) Altre entrate previdenziali**

**€ 77**

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

**20 – Risultato della gestione finanziaria**

**€ 4.918.871**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	382.632	1.401.800	1.784.432
Titoli di Debito quotati	129.624	658.176	787.800
Titoli di Capitale quotati	47.833	219.022	266.855
Quote di OICR	60.014	1.919.931	1.979.945
Depositi bancari	68.610	604	69.214
Commissioni di retrocessione	-	28.848	28.848
Bonus CSDR	-	132	132
Sopravvenienze attive	-	1.645	1.645
<b>Totale</b>	<b>688.713</b>	<b>4.230.158</b>	<b>4.918.871</b>

<b>30 - Oneri di gestione</b>	<b>€ -656.938</b>
<b>a) Società di Gestione</b>	<b>€ -654.960</b>

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore.

<b>c) Altri oneri di gestione</b>	<b>€ -1.978</b>
-----------------------------------	-----------------

La voce si riferisce al compenso del Responsabile del Fondo.

<b>50 – Imposta sostitutiva</b>	<b>€ -707.065</b>
---------------------------------	-------------------

Nella voce è evidenziato l'importo dell'imposta sostitutiva, di segno negativo, determinata secondo la normativa vigente.

**Circolare COVIP prot. 5910/22 del 21/12/2022 - Adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari**

Helvetia Vita S.p.A., coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2019/2088, integra i rischi di sostenibilità (Environmental, Social & Governance) nei propri processi decisionali relativi agli investimenti al fine di garantire una creazione di valore nel lungo termine per tutti i portatori di interessi.

Gli investimenti sottostanti la Linea 3 Equilibrata del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente al 31.12.2023 promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali ma non effettuano alcun investimento sostenibile e sono pertanto classificabili ex art. 8 del Regolamento (UE). 2019/2088, cd "SFDR".

Maggiori informazioni riguardanti la promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali della Linea 3 Equilibrata del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente sono disponibili nell'Allegato "Informativa sulla sostenibilità", ai sensi dell'art. n. 50 del Regolamento UE 2022/1288.

Milano, 22 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO  
LECCISO  
Data: 22/03/2024  
15:35:47 CET

## **Rendiconto dell'esercizio 2023**

### **SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto**

a contribuzione definita autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e iscritto al n.155 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.12, D.Lgs. n. 252/2005

## **LINEA 4 DINAMICA**



**COMPARTO DI INVESTIMENTO “LINEA 4 DINAMICA” – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO**

**1 - STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>10 Investimenti in gestione</b>	<b>939.058</b>	-
10-a) Depositi bancari	44.990	-
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	9.789	-
10-d) Titoli di debito quotati	-	-
10-e) Titoli di capitale quotati	-	-
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	667.297	-
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	18	-
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	216.964	-
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Crediti per operazioni forward	-	-
10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30 Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>939.058</b>	-

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	-	-
10-a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>1.043</b>	-
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.043	-
30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
<b>40 Debiti di imposta</b>	<b>4.700</b>	-
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>5.743</b>	-
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>933.315</b>	-
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>9.562</b>	-

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO  
LECCISO  
Data: 22/03/2024  
15:35:46 CET

**2 – CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>908.323</b>	-
10-a) Contributi per le prestazioni	908.401	-
10-b) Anticipazioni	-	-
10-c) Trasferimenti e riscatti	-	-
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-78	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>31.513</b>	-
20-a) Dividendi e interessi	2.764	-
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	28.749	-
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-1.821</b>	-
30-a) Societa' di gestione	-1.821	-
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>938.015</b>	-
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>-4.700</b>	-
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>933.315</b>	-

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO

LECCISO

Data: 22/03/2024

15:35:43 CET

### 3 – NOTA INTEGRATIVA

#### INFORMAZIONI GENERALI

##### **Premessa**

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa

##### ***a) Descrizione delle caratteristiche strutturali del Fondo***

“Soluzione Previdente - Fondo pensione aperto a contribuzione definita” è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Come è noto il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1° giugno 2007 mentre la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 19 luglio 2006.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le caratteristiche essenziali della linea di investimento sono le seguenti:

##### **Soluzione Previdente - Linea 4 Dinamica**

La gestione si pone l'obiettivo di perseguire nel lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari e obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato;

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre i 15 anni).

Grado di rischio: alto.

##### **Politica di investimento**

La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (Titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia di

gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura viene effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME e di emittenti residenti negli USA.

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la selezione degli investimenti in titoli di debito si basa su analisi macroeconomiche, principalmente attraverso lo studio dei movimenti dei tassi di interesse dell'area europea e sui differenziali di rendimento fra titoli di stato e obbligazioni societarie.

Per la componente azionaria l'approccio è cosiddetto di tipo top-down che tiene conto di un primo livello di previsione di cicli e temi economici nelle diverse aree geografiche, di un secondo livello relativo alla scelta dei settori ed infine della selezione dei singoli titoli.

Relazione con il Benchmark: viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

Benchmark: 10% "ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG01)"; 30% "MSCI World Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEWIN)", 60% " MSCI EMU Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEEMUN)".

Per un corretto raffronto tra il rendimento di ciascun comparto di investimento del Fondo ed il Benchmark, quest'ultimo viene calcolato al netto degli oneri fiscali gravanti su ciascun comparto di investimento.

Limiti: l'investimento in titoli di capitale non potrà scendere al di sotto del 70% del patrimonio del comparto, mentre potrà raggiungere anche il 100% dello stesso. Nel rispetto dei vigenti limiti normativi, una quota non superiore al 30% del portafoglio potrà essere investita in strumenti obbligazionari sia governativi sia societari, anche per il tramite di OICR o in depositi di liquidità.

### **Erogazione delle prestazioni**

L'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata.

Il Regolamento del Fondo non prevede l'erogazione di prestazioni assicurative accessorie.

### **Banca Depositaria**

Banca depositaria delle risorse del Fondo è BNP Paribas SA – Succursale Italia, con sede legale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3, 20124.

La banca depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso la "Monte Titoli S.p.A." (la Gestione Centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia) ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

**Imposta sostitutiva**

La Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 commi da 621 a 624 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo d'imposta.

L'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione COVIP è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che le nuove disposizioni andranno applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento della tassazione sui rendimenti 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno.

**b) Criteri di valutazione delle Attività e Passività del Fondo**

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio. I criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni sono i seguenti: per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, giornalmente vengono rilevati i prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine alla data di scadenza dell'operazione.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

**c) Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle quattro linee di investimento**

I costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del fondo pensione e ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo la fase ed il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
- i costi comuni alle varie fasi e a più comparti, invece, secondo principi di equità.

**d) Criteri e procedure utilizzati per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

**e) Categorie e composizione degli aderenti**

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n.565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le spese di adesione (costo “una tantum” a carico dell'iscritto) sono pari a € 20 prelevate sul primo versamento. Se riferite ad adesioni su base collettiva e convenzionamenti, saranno ridotte, in funzione del numero degli aderenti, come segue		<b>Commissione una tantum all'atto dell'iscrizione (euro)</b>
<b>Numero di iscritti</b>		
<b>Da</b>	<b>a</b>	
1	15	20,00
16	50	15,00
51	100	5,00
101	Oltre	0,00

Le spese da sostenere durante la fase di accumulo sono dettagliate come segue:

<b>Direttamente a carico dell'aderente</b>	commissione pari a 15 euro applicata annualmente sulla singola posizione e prelevata al primo versamento dell'anno		
<b>Indirettamente a carico dell'aderente:</b>	commissione % di gestione su base annua, prelevata dal valore complessivo netto del patrimonio del comparto, con cadenza mensile		
	<b>Fascia Standard</b>	<b>Fascia A</b>	<b>Fascia B</b>
Soluzione previdente - Linea 1 Garantita	1,00	0,85	0,65
Soluzione previdente - Linea 2	1,30	1,10	0,80
Soluzione previdente - Linea 3	1,50	1,30	0,95
Soluzione previdente - Linea 4	1,8	1,6	1,2

La fascia “standard” comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 1 a 49 dipendenti e relativi familiari. La fascia A comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 50 a 299 dipendenti e relativi familiari. La fascia B comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti superiori a 300 dipendenti e relativi familiari. Per familiari si intendono i componenti del nucleo familiare come da stato di famiglia. Possono aderire anche i familiari dei dipendenti non aderenti.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli associati è di 328 unità.

**Fase di accumulo**

	ANNO 2023	ANNO 2022
Aderenti attivi	328	-

**Fase di erogazione**

Tipologia di erogazione per singolo pensionato	ANNO 2023	ANNO 2022
Erogazione in rendita	-	-
Erogazione in forma di capitale	-	-

I soggetti che raggiungono i requisiti previsti per il pensionamento hanno la facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica o sotto forma di rendita vitalizia o sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata. Qualora l'importo da liquidare sia inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'art 3, commi 6 e 7, della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995, l'aderente può optare per la liquidazione del 100% della posizione maturata.

Le prestazioni previdenziali percepite dai soggetti che optano per questa tipologia di liquidazione sono considerate come "erogazioni in forma di capitale", mentre quelle effettuate a favore di aderenti che non esercitano la facoltà sopra descritta sono considerate come "erogazioni in rendita".

Si ricorda inoltre che, come illustrato in precedenza, l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

**f) Suddivisione in quote dell'attivo netto destinato alle prestazioni**

Al fine di favorire la trasparenza dei rapporti del fondo pensione con gli iscritti, nell'ambito della fase di accumulo il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni è suddiviso in quote. Queste ultime sono assegnate al singolo iscritto e confluiscono nella relativa posizione individuale. Il sistema informativo-contabile mantiene distinta evidenza della posizione individuale del singolo iscritto, registrando in ogni momento il numero di quote che fanno parte della singola posizione individuale. Il valore unitario della quota è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso per il numero delle quote in essere. La determinazione del valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni e quindi del valore unitario delle quote viene effettuata con riferimento ai cosiddetti giorni di valorizzazione.

**INFORMAZIONI SULLA LINEA DI INVESTIMENTO**

**Numero e controvalore delle quote**

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	-		-
a) Quote emesse	89.166,01	908.323	-
b) Quote annullate	-	-	-
c) Variazione del valore quota	-	24.992	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		933.315
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>89.166,01</b>		<b>933.315</b>

Il controvalore delle quote emesse contiene i Premi per le prestazioni accessorie (10-f)

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia Standard al 31/12/2023 è pari a € 10,483 con un numero di quote in circolazione di 74.797,100.

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia A al 31/12/2023 è pari a € 10,500 con un numero di quote in circolazione di 3.398,150.

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia B al 31/12/2023 è pari a € 10,348 con un numero di quote in circolazione di 10.970,755.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 908.323, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

### 3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

#### Attività

**10 – Investimenti in gestione** **€ 939.058**

Le risorse del comparto sono state affidate direttamente alla Compagnia Helvetia Vita S.p.A..

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi di diritto italiano. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta Direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

**a) Depositi bancari** **€ 44.990**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

**c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali** **€ 9.789**

**h) Quote di O.I.C.R.** **€ 667.297**

#### **Titoli detenuti in portafoglio**

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 677.086 così dettagliati.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:



Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
UBS ETF MSCI EMU SRI EUR ACC	LU0950674761	I.G - OICVM UE	114.090	12,15%
X MSCI WORLD 1C	IE00BJ0KDQ92	I.G - OICVM UE	107.710	11,47%
SPDR MSCI EMU	IE00B910VR50	I.G - OICVM UE	106.287	11,32%
AMUNDI MSCI EMU ESG LEADERS	LU1602144575	I.G - OICVM UE	104.665	11,15%
LYXOR MSCI WORLD	FR0010315770	I.G - OICVM UE	71.109	7,57%
ISHARES CORE MSCI EMU EUR A	IE00B53QG562	I.G - OICVM UE	63.929	6,81%
AMI MSCI WDIUCITS ETF-EHEGD	FR0011660927	I.G - OICVM UE	35.234	3,75%
LYXOR EURMS1-3Y INV GR DR (1)	LU1650487413	I.G - OICVM UE	34.588	3,68%
X MSCI EMU ESG SCRND 1D	IE00BDGN9Z19	I.G - OICVM UE	29.685	3,16%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2025 1,45	IT0005327306	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.789	1,04%
		<b>Totale</b>	<b>677.086</b>	<b>72,10%</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	9.789	-	9.789
Quote di OICR	-	667.297	667.297
Depositi bancari	44.990	-	44.990
<b>TOTALE</b>	<b>54.779</b>	<b>667.297</b>	<b>722.076</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	9.789	667.297	44.990	722.076
<b>TOTALE</b>	<b>9.789</b>	<b>667.297</b>	<b>44.990</b>	<b>722.076</b>

### Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

### Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio.

### Durata media finanziaria dei titoli

La seguente tabella riepiloga la durata media finanziaria dei titoli in portafoglio relativa alle tipologie più significative di titoli:

Voci/Paesi	Italia
Titoli di Stato quotati	1,311

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole ed a cui verrà rimborsato il capitale.

### Posizioni in conflitto di interesse

Non sono presenti posizioni in conflitto di interesse.

**Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari**

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Voci/Paesi	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-9.633	-	-9.633	9.633
Quote di OICR	-639.082	-	-639.082	639.082
<b>TOTALE</b>	<b>-648.715</b>	<b>-</b>	<b>-648.715</b>	<b>648.715</b>

**Commissioni di negoziazione**

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

Voci/Paesi	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	4	-	4	9.633	0,042
Quote di OICR	320	-	320	639.082	0,050
<b>TOTALE</b>	<b>324</b>	<b>-</b>	<b>324</b>	<b>648.715</b>	<b>0,036</b>

Le commissioni di negoziazione vengono capitalizzate sul prezzo e non più contabilizzate separatamente come voce di costo.

**l) Ratei e risconti attivi**

**€ 18**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

**n) Altre attività della gestione finanziaria**

**€ 216.964**

La voce si riferisce a crediti per commissioni di retrocessione per € 98, a crediti per penali CSDR per € 6 e per € 216.860 a crediti previdenziali.

**Passività**

**30 - Passività della gestione finanziaria**

**€ 1.043**

**d) Altre passività della gestione finanziaria**

**€ 1.043**

La voce è composta per € 1.043 da debiti per commissioni di gestione.

**40 – Debiti di imposta**

**€ 4.700**

La voce evidenzia il debito di imposta della linea al 31/12/2023.

**Conti d'ordine**

**€ 9.562**

I conti d'ordine rappresentano l'impegno delle aziende a versare i contributi per conto dell'aderente.

I conti d'ordine, non essendo direttamente imputabili ad una linea, in quanto un aderente può avere un profilo di investimento su più linee, sono stati determinati applicando il peso percentuale del patrimonio della linea al 31/12/2023, rispetto al totale

delle quattro linee, sul totale dei conti d'ordine rilevato alla stessa data.

### 3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

<b>10 – Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>€ 908.323</b>
<b>a) Contributi per le prestazioni</b>	<b>€ 908.401</b>

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
<b>Contributi</b>	<b>312.871</b>
di cui:	
<i>Azienda</i>	<i>384</i>
<i>Aderente</i>	<i>282.085</i>
<i>TFR</i>	<i>30.402</i>
<b>Contributi per coperture accessorie</b>	<b>78</b>
<b>Trasferimento da altri fondi</b>	<b>358.657</b>
<b>Trasferimenti in ingresso per cambio comparto</b>	<b>242.649</b>
<b>Commissioni una tantum di iscrizione</b>	<b>-3.313</b>
<b>Commissioni annue di gestione</b>	<b>-2.541</b>
<b>Totale 10 a)</b>	<b>908.401</b>

<b>10-f) Premi per prestazioni accessorie</b>	<b>€ -78</b>
---	--------------

La voce contiene il saldo dei premi per prestazioni accessorie dell'esercizio.

<b>20 – Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>€ 31.513</b>
--	-----------------

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	76	171	247
Quote di OICR	1.611	28.215	29.826
Depositi bancari	1.077	-	1.077
Commissioni di retrocessione	-	318	318
Proventi diversi	-	45	45
<b>Totale</b>	<b>2.764</b>	<b>28.749</b>	<b>31.513</b>

<b>30 - Oneri di gestione</b>	<b>€ -1.821</b>
<b>a) Società di Gestione</b>	<b>€ -1.821</b>

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore.

**50 – Imposta sostitutiva**

€ -4.700

Nella voce è evidenziato l'importo dell'imposta sostitutiva, di segno negativo (costo), determinata secondo la normativa vigente.

**Circolare COVIP prot. 5910/22 del 21/12/2022 - Adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari**

Helvetia Vita S.p.A., coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2019/2088, integra i rischi di sostenibilità (Environmental, Social & Governance) nei propri processi decisionali relativi agli investimenti al fine di garantire una creazione di valore nel lungo termine per tutti i portatori di interessi.

Gli investimenti sottostanti la Linea 4 Dinamica del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente al 31.12.2023 promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali ma non effettuano alcun investimento sostenibile e sono pertanto classificabili ex art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, cd "SFDR".

Maggiori informazioni riguardanti la promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali della Linea 3 Equilibrata del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente sono disponibili nell'Allegato "Informativa sulla sostenibilità", ai sensi dell'art. n. 50 del Regolamento UE 2022/1288.

Milano, 22 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO  
LECCISO  
Data: 22/03/2024  
15:35:50 CET



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021**

*Al Consiglio di Amministrazione di  
Helvetia Vita S.p.A.*

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" (il "Fondo") comparto "LINEA 1 GARANTITA" (il "Comparto") attivato da Helvetia Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 1 GARANTITA" attivato da Helvetia Vita S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" e a Helvetia Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. per il rendiconto**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita “Soluzione Previdente” comparto “LINEA 1 GARANTITA”**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria del Comparto.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno del Fondo e di Helvetia Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l’appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un’entità in funzionamento;



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 1 GARANTITA"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Helvetia Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 22 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Stefania Sala  
Socio



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021**

*Al Consiglio di Amministrazione di  
Helvetia Vita S.p.A.*

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" (il "Fondo") comparto "LINEA 2 PRUDENTE" (il "Comparto") attivato da Helvetia Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 2 PRUDENTE" attivato da Helvetia Vita S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" e a Helvetia Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. per il rendiconto**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.





**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 2 PRUDENTE"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Helvetia Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 2 PRUDENTE"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Helvetia Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 22 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Stefania Sala  
Socio



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021**

*Al Consiglio di Amministrazione di  
Helvetia Vita S.p.A.*

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" (il "Fondo") comparto "LINEA 3 EQUILIBRATA" (il "Comparto") attivato da Helvetia Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 3 EQUILIBRATA" attivato da Helvetia Vita S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" e a Helvetia Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. per il rendiconto**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 3 EQUILIBRATA"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Helvetia Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 3 EQUILIBRATA"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Helvetia Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 22 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Stefania Sala  
Socio



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021**

*Al Consiglio di Amministrazione di  
Helvetia Vita S.p.A.*

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" (il "Fondo") comparto "LINEA 4 DINAMICA" (il "Comparto") attivato da Helvetia Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 4 DINAMICA" attivato da Helvetia Vita S.p.A. al 31 dicembre 2023 (primo esercizio della gestione) e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" e a Helvetia Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. per il rendiconto**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 4 DINAMICA"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Helvetia Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;





**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 4 DINAMICA"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Helvetia Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 22 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Stefania Sala  
Socio



## SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto

### Allegato: Informativa sulla sostenibilità

#### LINEA 1 GARANTITA

##### 'Informativa sulla sostenibilità'

*In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.*

##### Comparto Linea 1 Garantita

*(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)*

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*

#### LINEA 2 PRUDENTE

##### 'Informativa sulla sostenibilità'

*In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.*

##### Comparto Linea 2 Prudente

*(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)*

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*

LINEA 3 EQUILIBRATA

**‘Informativa sulla sostenibilità’**

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell’art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell’art. 59 del medesimo regolamento.

**COMPARTO Linea 3 Equilibrata**

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un’attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l’impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL’UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_\_\_%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) \_\_\_ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_\_\_%

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali integrando i fattori ESG (ambientali, sociali e di governance) nel processo di investimento.

Le principali caratteristiche sociali e ambientali promosse dal prodotto sono state le seguenti:

- **Ambientali:** prevenzione del cambiamento climatico (in termini, ad esempio, di riduzione delle emissioni di carbonio, impronta di carbonio; vulnerabilità ai cambiamenti climatici); risorse naturali (in termini, ad esempio, di scarsità idrica, biodiversità e utilizzo del suolo); prevenzione dell’inquinamento e dei rifiuti (con riferimento alle emissioni tossiche e ai rifiuti; rifiuti di materiali e imballaggi; rifiuti elettronici); opportunità ambientali (nelle tecnologie pulite; nelle energie rinnovabili; nei green building).

- **Sociali:** capitale umano (gestione del lavoro; salute e sicurezza; sviluppo del capitale umano;); responsabilità del prodotto (sicurezza e qualità del prodotto; sicurezza chimica; protezione finanziaria dei consumatori; privacy e sicurezza dei dati; investimento responsabile; rischi demografici e sanitari); opportunità sociali (accesso alla comunicazione; accesso ai finanziamenti; accesso all'assistenza sanitaria; opportunità nutrizionali e sanitarie); opposizione degli stakeholder (appalti controversi; relazioni con la comunità).

Inoltre, il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali escludendo qualsiasi investimento in società operanti in settori considerati non sostenibili dalla Compagnia, che potevano comportare significativi rischi ambientali e sociali.

- **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali è stato misurato attraverso differenti indicatori di sostenibilità.

Nello specifico, in riferimento ai criteri di esclusione, la Compagnia ha escluso gli investimenti effettuati in titoli di emittenti societari che:

- sono risultati direttamente coinvolti nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione o nella vendita di "armi vietate", come definito da diverse convenzioni internazionali. La Compagnia dispone di un procedimento per identificare le aziende che producono munizioni a grappolo e mine antiuomo e tutte le società che forniscono componenti e sistemi che sono stati specificamente progettati o modificati per adattarsi all'uso di queste armi controverse per le sue decisioni di investimento;
- hanno generato più di un determinato ammontare delle proprie entrate dall'estrazione e/o vendita di carbone termico;
- hanno generato più di un determinato ammontare delle proprie entrate dalle sabbie bituminose;
- hanno generato più di un determinato ammontare delle proprie entrate dal settore delle armi nucleari;
- sono stati coinvolti in controversie ESG molto severe;
- sono risultati produttori di tabacco.

Tutte le esclusioni sono state monitorate nell'ambito di un controllo mensile della conformità degli investimenti.

In merito alle disposizioni in materia di sanzioni internazionali, la Compagnia ha eseguito controlli pre e post-negoziazione per tutti i titoli quotati, gli emittenti e altre controparti. La Compagnia si è astenuta da investimenti e relazioni d'affari legati a uno specifico gruppo di paesi per i quali prevalgono disposizioni sanzionatorie globali di carattere economico motivate dai diritti umani (imposte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite).

Per quanto riguarda gli investimenti indiretti (OICR ed ETF), l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali degli stessi è stato verificato attraverso la classificazione ex art. 8/9 SFDR ed è risultato in linea con i principi Helvetia. Nel dettaglio, gli OICR classificati come art. 8 o 9 al 31/12/2023 sono stati pari al 29,6 %

In riferimento agli investimenti diretti, l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto è stato determinato sulla base di un rating specifico minimo pari o superiore a "BB" (considerando il seguente ordine crescente: CCC, B, BB, BBB, A, AA, AAA) sul pillar "Environmental", "Social" e "Governance". Nel dettaglio, al 31/12/2023 gli investimenti allineati a tale valutazione sono stati pari al 65,3%. Il rating è stato calcolato utilizzando i dati e la metodologia MSCI ESG Research.

In considerazione degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità (i "PAI"), l'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità è stato mitigato concentrandosi su uno specifico sottoinsieme di PAI. Maggiori dettagli sono riportati all'interno della domanda "In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?"

- **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Nell'ultima relazione periodica presentata, riferita all'anno 2022, il Comparto non promuoveva caratteristiche ambientali e/o sociali e non aveva come obiettivo investimenti sostenibili.

- **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITA' misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

La Compagnia ha dato priorità ad un sottoinsieme specifico di PAI, sulla base dei quali sono stati applicati i criteri di esclusione considerati dalla Compagnia.

In particolare, per quanto riguarda gli investimenti diretti i PAI considerati sono stati i seguenti:  
PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili - La Compagnia ha escluso titoli di emittenti societari che generano più di un determinato ammontare delle proprie entrate dall'estrazione e/o vendita di carbone termico;

PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali - La Compagnia ha escluso titoli di emittenti societari coinvolti in controversie ESG molto severe;

PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) - La Compagnia ha escluso titoli di emittenti societari direttamente coinvolti nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione o nella vendita di "armi vietate", come definito da diverse convenzioni internazionali. La Compagnia dispone di un procedimento per identificare le aziende che producono munizioni a grappolo e mine antiuomo e tutte le società che forniscono componenti e sistemi che sono stati specificamente progettati o modificati per adattarsi all'uso di queste armi controverse per le sue decisioni di investimento;

PAI 16 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali - In merito alle disposizioni in materia di sanzioni internazionali, la Compagnia ha eseguito controlli pre e post-negoziazione per tutti i titoli quotati, gli emittenti e altre controparti. La Compagnia si è astenuta da investimenti e relazioni d'affari legati a uno specifico gruppo di paesi per i quali prevalgono disposizioni sanzionatorie globali di carattere economico motivate dai diritti umani (imposte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite).

In considerazione della disponibilità ancora limitata di dati affidabili su molti PAI e dell'elevata variabilità dei dati a livello settoriale e geografico, nonché della loro natura retrospettiva, si è ritenuto opportuno non fissare al momento alcuna soglia o limite rigoroso.



La Compagnia ha cercato di favorire, ove possibile e se disponibili, i fondi classificati come articolo 8 o articolo 9 ai sensi dell'SFDR (senza precludere la possibilità di tenere in portafoglio anche fondi articolo 6 ai sensi dell'SFDR). Maggiore è il peso dei fondi classificati come articolo 8 o 9 SFDR, maggiore dovrebbe essere il contenimento dei PAI. E' stata inoltre effettuata un'analisi di Due Diligence sui gestori di tali fondi, anche con particolare riferimento alla presa in considerazione dei PAI a livello di Entity, come da art. 4 del Regolamento UE 2019/2088. Nel dettaglio, gli OICR classificati come art. 8 o 9 al 31/12/2023 sono stati pari al 29,6%.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dati al 31/12/2023.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
iShares MSCI ACWI UCITS ETF USD (Acc)	-	6,36%	Ireland
Amundi MSCI EMU ESG Leaders Select ETF C	-	3,05%	Luxembourg
Amundi S&P 500 II UCITS ETF EUR Dist	-	2,79%	Luxembourg
Repubblica Italiana	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2,50%	Italy
Reino de Espana	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2,48%	Spain
Repubblica Italiana	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2,43%	Italy
Repubblica Italiana	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2,17%	Italy
Reino de Espana	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2,11%	Spain
Xtrackers MSCI World UCITS ETF 1C	-	2,09%	Ireland
Repubblica Italiana	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1,9%	Italy
Repubblica Italiana	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1,8%	Italy
Repubblica Italiana	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1,8%	Italy
Reino de Espana	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1,8%	Spain
Repubblica Italiana	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1,8%	Italy
Repubblica Italiana	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1,8%	Italy



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

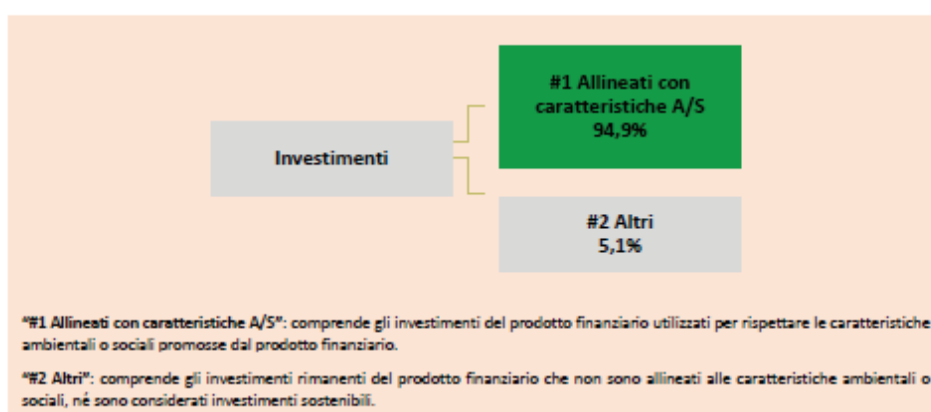
- Qual è stata l'allocazione degli attivi?**  
 In conformità con l'elemento vincolante della strategia di investimento adottata al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, la quota di investimenti allineata alle caratteristiche ambientali e sociali (#1 Allineati con caratteristiche A/S)

al 31/12/2023 è stata del 94,9 % degli investimenti, rispetto alla quota minima fissata al 70%.

La quota residua di investimenti che non erano inclusi negli investimenti per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali o negli investimenti sostenibili (#2 Altri) è stata limitata a:

- denaro contante, che può essere detenuto come liquidità accessoria ai fini del bilanciamento del rischio;
- OICR/ETF che non rientrano nei limiti definiti per la promozione di caratteristiche A/S;
- titoli per i quali non sono disponibili i dati rilevanti;
- titoli che non rientrano nei limiti definiti per la promozione di caratteristiche A/S.

Con riferimento alle garanzie minime ambientali e sociali, la Compagnia ha monitorato ogni aspetto rilevante, inclusa la violazione delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, utilizzando dati di terze parti.



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

I settori economici in cui sono stati effettuati investimenti diretti sono i seguenti:

Settore economico	Quota di investimento
Attività manifatturiere	3,38%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3,84%
Costruzioni	0,27%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	0,94%
Trasporto e magazzinaggio	0,29%
Servizi di informazione e comunicazione	1,57%
Attività finanziarie e assicurative	16,93%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	0,13%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	39,64%
Attività dei servizi sanitari e di assistenza sociale	0,09%

Per quanto riguarda la componente in investimenti indiretti, considerando che le informazioni circa gli investimenti sottostanti non sono sempre disponibili, non è possibile associare direttamente i settori economici in cui sono stati realizzati tali investimenti.



**In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota di investimenti in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale in linea con la tassonomia dell'UE è stata dello 0,0%.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il GAS FOSSILE comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'ENERGIA NUCLEARE i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

Sì:

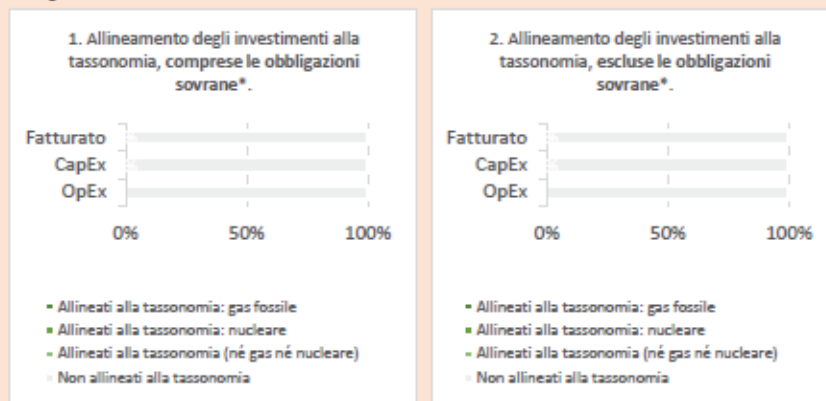
Gas fossile     Energia nucleare

No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le ATTIVITÀ ABILITANTI consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti? Nel 2023 la quota di investimenti in attività transitorie e abilitanti è stata dello 0,0%, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non presenta investimenti allineati alla tassonomia dell'UE come previsto dal Regolamento UE 2022/1288.

- Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile dato che non è stata presentata in precedenza alcuna relazione periodica che prevedesse un allineamento alla tassonomia così come prevista dal Regolamento UE 2022/1288.

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei



- Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicative sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione

criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



**Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.



**Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

La quota di investimenti non destinati alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali, o non classificati come investimenti sostenibili (#2 Altri) è stata limitata a:

- denaro contante, che può essere detenuto come liquidità accessoria ai fini del bilanciamento del rischio;
- OICR/ETF che non rientrano nei limiti definiti per la promozione di caratteristiche A/S;
- titoli per i quali non sono disponibili i dati rilevanti;
- titoli che non rientrano nei limiti definiti per la promozione di caratteristiche A/S.

Con riferimento alle garanzie minime ambientali e sociali, la Compagnia ha monitorato ogni aspetto rilevante, inclusa la violazione delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, utilizzando dati di terze parti.



**Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

La Compagnia ha gestito le proprie attività considerando le linee guida giuridiche e normative pertinenti in modo da sostenere le buone relazioni con gli stakeholder. Si ritiene importante che tutte le società del Gruppo operino con integrità, nel rispetto degli interessi ambientali e della società in generale.

La Compagnia si è impegnata ad aderire pienamente alle diverse disposizioni di embargo e di sanzioni economiche in materia di sostenibilità, non solo per quanto riguarda gli investimenti nei fondi, ma anche per i clienti, i collaboratori e i fornitori.

La Compagnia, appartenente al Gruppo Helvetia in Svizzera, si è impegnata attivamente a rispettare i Principles for Responsible Investment (PRI). Tale impegno volontario, promosso dalle Nazioni Unite, mira a una più attenta valutazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle decisioni d'investimento.

Il nostro Gruppo è firmatario della United Nations Environment Program Finance Initiative (UNEP FI), è membro di RE100 e partecipante al Global Compact delle Nazioni Unite. Sostiene queste iniziative e aderisce agli standard riconosciuti a livello internazionale per la Due Diligence e il reporting che esse rappresentano. Nel portare avanti i suoi impegni, tiene in considerazione anche l'adeguatezza e la conformità ai più elevati standard in materia di etica e condotta professionale.



Gli INDICI DI RIFERIMENTO sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non è stato designato nessun benchmark specifico realizzato al fine di promuovere le caratteristiche ambientali o sociali del prodotto.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.



## 'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

### COMPARTO Linea 4 Dinamica

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

#### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì    No

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_\_\_%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(Io) \_\_\_ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_\_\_%

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promesse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali integrando i fattori ESG (ambientali, sociali e di governance) nel processo di investimento.

Le principali caratteristiche sociali e ambientali promesse dal prodotto sono state le seguenti:

- **Ambientali:** prevenzione del cambiamento climatico (in termini, ad esempio, di riduzione delle emissioni di carbonio, impronta di carbonio; vulnerabilità ai cambiamenti climatici); risorse naturali (in termini, ad esempio, di scarsità idrica, biodiversità e utilizzo del suolo); prevenzione dell'inquinamento e dei rifiuti (con riferimento alle emissioni tossiche e ai rifiuti; rifiuti di materiali e imballaggi; rifiuti elettronici); opportunità ambientali (nelle tecnologie pulite; nelle energie rinnovabili; nei green building).

- **Sociali:** capitale umano (gestione del lavoro; salute e sicurezza; sviluppo del capitale umano); responsabilità del prodotto (sicurezza e qualità del prodotto; sicurezza chimica; protezione finanziaria dei consumatori; privacy e sicurezza dei dati; investimento responsabile; rischi demografici e sanitari); opportunità sociali (accesso alla comunicazione; accesso ai finanziamenti; accesso all'assistenza sanitaria; opportunità nutrizionali e sanitarie); opposizione degli stakeholder (appalti controversi; relazioni con la comunità).

Inoltre, il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali escludendo qualsiasi investimento in società operanti in settori considerati non sostenibili dalla Compagnia, che potevano comportare significativi rischi ambientali e sociali.

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITA' misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali è stato misurato attraverso differenti indicatori di sostenibilità.

Nello specifico, in riferimento ai criteri di esclusione, la Compagnia ha escluso gli investimenti effettuati in titoli di emittenti societari che:

- sono risultati direttamente coinvolti nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione o nella vendita di "armi vietate", come definito da diverse convenzioni internazionali. La Compagnia dispone di un procedimento per identificare le aziende che producono munizioni a grappolo e mine antiuomo e tutte le società che forniscono componenti e sistemi che sono stati specificamente progettati o modificati per adattarsi all'uso di queste armi controverse per le sue decisioni di investimento;
- hanno generato più di un determinato ammontare delle proprie entrate dall'estrazione e/o vendita di carbone termico;
- hanno generato più di un determinato ammontare delle proprie entrate dalle sabbie bituminose;
- hanno generato più di un determinato ammontare delle proprie entrate dal settore delle armi nucleari;
- sono stati coinvolti in controversie ESG molto severe;
- sono risultati produttori di tabacco.

Tutte le esclusioni sono state monitorate nell'ambito di un controllo mensile della conformità degli investimenti.

In merito alle disposizioni in materia di sanzioni internazionali, la Compagnia ha eseguito controlli pre e post-negoziazione per tutti i titoli quotati, gli emittenti e altre controparti. La Compagnia si è astenuta da investimenti e relazioni d'affari legati a uno specifico gruppo di paesi per i quali prevalgono disposizioni sanzionatorie globali di carattere economico motivate dai diritti umani (imposte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite).

Per quanto riguarda gli investimenti indiretti (OICR ed ETF), l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali degli stessi è stato verificato attraverso la classificazione ex art. 8/9 SFDR ed è risultato in linea con i principi Helvetia. Nel dettaglio, gli OICR classificati come art. 8 o 9 al 31/12/2023 sono stati pari al 92,4 %

In riferimento agli investimenti diretti, l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto è stato determinato sulla base di un rating specifico minimo pari o superiore a "BB" (considerando il seguente ordine crescente: CCC, B, BB, BBB, A, AA, AAA) sul pillar "Environmental", "Social" e "Governance". Nel dettaglio, al 31/12/2023 gli investimenti allineati a tale valutazione sono stati pari al 1,4%. Il rating è stato calcolato utilizzando i dati e la metodologia MSCI ESG Research.

In considerazione degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità (i "PAI"), l'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità è stato mitigato concentrandosi su uno specifico sottoinsieme di PAI. Maggiori dettagli sono riportati all'interno della domanda "In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?"

- **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Nell'ultima relazione periodica presentata, riferita all'anno 2022, il Comparto non promuoveva caratteristiche ambientali e/o sociali e non aveva come obiettivo investimenti sostenibili.

- **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



### In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La Compagnia ha dato priorità ad un sottoinsieme specifico di PAI, sulla base dei quali sono stati applicati i criteri di esclusione considerati dalla Compagnia.

In particolare, per quanto riguarda gli investimenti diretti i PAI considerati sono stati i seguenti:  
PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili - La Compagnia ha escluso titoli di emittenti societari che generano più di un determinato ammontare delle proprie entrate dall'estrazione e/o vendita di carbone termico;

PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali - La Compagnia ha escluso titoli di emittenti societari coinvolti in controversie ESG molto severe;

PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) - La Compagnia ha escluso titoli di emittenti societari direttamente coinvolti nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione o nella vendita di "armi vietate", come definito da diverse convenzioni internazionali. La Compagnia dispone di un procedimento per identificare le aziende che producono munizioni a grappolo e mine antiuomo e tutte le società che forniscono componenti e sistemi che sono stati specificamente progettati o modificati per adattarsi all'uso di queste armi controverse per le sue decisioni di investimento;

PAI 16 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali - In merito alle disposizioni in materia di sanzioni internazionali, la Compagnia ha eseguito controlli pre e post-negoziazione per tutti i titoli quotati, gli emittenti e altre controparti. La Compagnia si è astenuta da investimenti e relazioni d'affari legati a uno specifico gruppo di paesi per i quali prevalgono disposizioni sanzionatorie globali di carattere economico motivate dai diritti umani (imposte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite).

In considerazione della disponibilità ancora limitata di dati affidabili su molti PAI e dell'elevata variabilità dei dati a livello settoriale e geografico, nonché della loro natura retrospettiva, si è ritenuto opportuno non fissare al momento alcuna soglia o limite rigoroso.



La Compagnia ha cercato di favorire, ove possibile e se disponibili, i fondi classificati come articolo 8 o articolo 9 ai sensi dell'SFDR (senza precludere la possibilità di tenere in portafoglio anche fondi articolo 6 ai sensi dell'SFDR). Maggiore è il peso dei fondi classificati come articolo 8 o 9 SFDR, maggiore dovrebbe essere il contenimento dei PAI. E' stata inoltre effettuata un'analisi di Due Diligence sui gestori di tali fondi, anche con particolare riferimento alla presa in considerazione dei PAI a livello di Entity, come da art. 4 del Regolamento UE 2019/2088. Nel dettaglio, gli OICR classificati come art. 8 o 9 al 31/12/2023 sono stati pari al 92,4%.

**Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?**



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dati al 31/12/2023.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
UBS LFS - MSCI EMU Soc Responsible U ETF (EUR) Aa	-	15,80%	Luxembourg
Xtrackers MSCI World UCITS ETF 1C	-	14,90%	Ireland
SPDR MSCI EMU UCITS ETF	-	14,71%	Ireland
Amundi MSCI EMU ESG Leaders Select ETF C	-	14,51%	Luxembourg
Amundi MSCI World II UCITS ETF Dist	-	9,84%	France
iShares Core MSCI EMU UCITS ETF EUR Acc	-	8,87%	Ireland
Amundi MSCI World II UCITS ETF EUR Hedged Dist	-	4,88%	France
Amundi Euro Government Bond 1-3Y UCITS ETF Acc	-	4,80%	Luxembourg
Xtrackers MSCI EMU ESG Screened UCITS ETF 1D	-	4,11%	Ireland
Repubblica Italiana	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1,4%	Italy



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

**Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?**

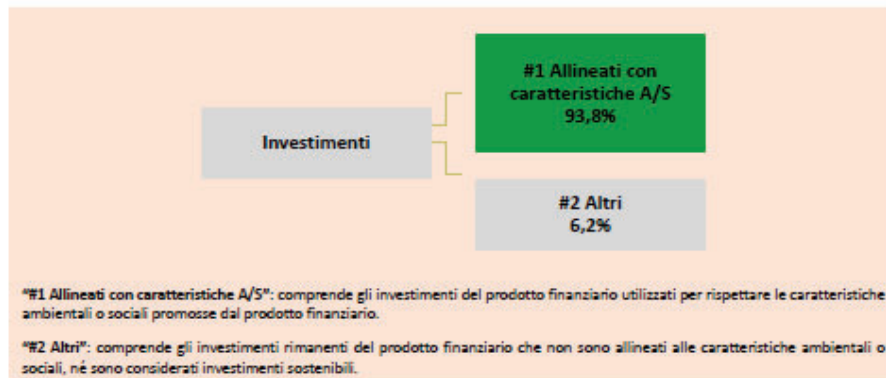
• **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

In conformità con l'elemento vincolante della strategia di investimento adottata al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, la quota di investimenti allineata alle caratteristiche ambientali e sociali (#1 Allineati con caratteristiche A/S) al 31/12/23 è stata del 93,8 % degli investimenti, rispetto alla quota minima fissata al 70%.

La quota residua di investimenti che non erano inclusi negli investimenti per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali o negli investimenti sostenibili (#2 Altri) è stata limitata a:

- denaro contante, che può essere detenuto come liquidità accessoria ai fini del bilanciamento del rischio.

Con riferimento alle garanzie minime ambientali e sociali, la Compagnia ha monitorato ogni aspetto rilevante, inclusa la violazione delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, utilizzando dati di terze parti.



- **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**  
Il settore economico in cui sono stati effettuati investimenti diretti è il seguente:
  - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (1,36%).

Per quanto riguarda la componente in investimenti indiretti, considerando che le informazioni circa gli investimenti sottostanti non sono sempre disponibili, non è possibile associare direttamente i settori economici in cui sono stati realizzati tali investimenti.



**In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota di investimenti in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale in linea con la tassonomia dell'UE è stata dello 0,0%.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

Sì:

Gas fossile     Energia nucleare

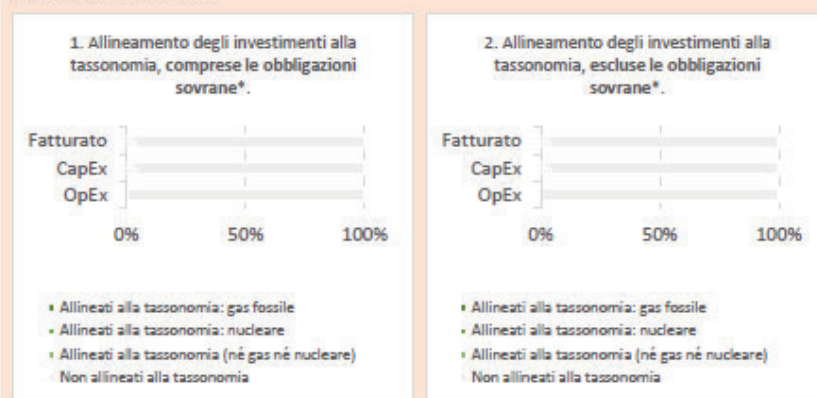
No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il GAS FOSSILE comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'ENERGIA NUCLEARE i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*




\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le ATTIVITÀ ABILITANTI consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**  
Nel 2023 la quota di investimenti in attività transitorie e abilitanti è stata dello 0,0%, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non presenta investimenti allineati alla tassonomia dell'UE come previsto dal Regolamento UE 2022/1288.
- **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**  
Non applicabile dato che non è stata presentata in precedenza alcuna relazione periodica che prevedesse un allineamento alla tassonomia così come prevista dal Regolamento UE 2022/1288.

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

- **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**  
Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

- **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**  
Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

- **Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**  
La quota di investimenti non destinati alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali, o non classificati come investimenti sostenibili (#2 Altri) è stata limitata a:
  - denaro contante, che può essere detenuto come liquidità accessoria ai fini del bilanciamento del rischio.

Con riferimento alle garanzie minime ambientali e sociali, la Compagnia ha monitorato ogni aspetto rilevante, inclusa la violazione delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, utilizzando dati di terze parti.

**Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

La Compagnia ha gestito le proprie attività considerando le linee guida giuridiche e normative pertinenti in modo da sostenere le buone relazioni con gli stakeholder. Si ritiene importante che tutte le società del Gruppo operino con integrità, nel rispetto degli interessi ambientali e della società in generale.

La Compagnia si è impegnata ad aderire pienamente alle diverse disposizioni di embargo e di sanzioni economiche in materia di sostenibilità, non solo per quanto riguarda gli investimenti nei fondi, ma anche per i clienti, i collaboratori e i fornitori.

La Compagnia, appartenente al Gruppo Helvetia in Svizzera, si è impegnata attivamente a rispettare i Principles for Responsible Investment (PRI). Tale impegno volontario, promosso dalle Nazioni Unite, mira a una più attenta valutazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle decisioni d'investimento.

Il nostro Gruppo è firmatario della United Nations Environment Program Finance Initiative (UNEP FI), è membro di RE100 e partecipante al Global Compact delle Nazioni Unite. Sostiene queste iniziative e aderisce agli standard riconosciuti a livello internazionale per la Due Diligence e il reporting che esse rappresentano. Nel portare avanti i suoi impegni, tiene in considerazione anche l'adeguatezza e la conformità ai più elevati standard in materia di etica e condotta professionale.

